



**COMUNE DI  
SCANDIANO**

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 86 DEL 30/09/2024**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024**

L'anno **2024**, addì **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NASCIUTI MATTEO	X		CORTI NEARCO	X	
MONTANARI SANDRA	X		PEDRONI CLAUDIO	X	
BARONI UMBERTO	X		MATTIOLI CRISTIANA	X	
MONTI LUCA	X		SALSI ANTONELLO	X	
RIVI EVA	X		FARIOLI ANDREA	X	
SACCANI GIULIA	X		BOLLITO LAURA	X	
DE LELLIS RICCARDO	X		PIOSSI MILENA	X	
GILIOLI ANDREA	X		PAGLIANI GIUSEPPE	X	
MEGLIOLI PAOLO		X			

**Presenti: 16      Assenti: 1**

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **Dott.ssa Manuela Bonettini**.

Il Vice Presidente Del Consiglio **Milena Pioppi**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, e dato atto che il Presidente del Consiglio, Paolo Meglioli, è assente giustificato, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **15 Consiglieri e il Sindaco**

Si dà atto che il consigliere De Lellis Riccardo partecipa alla seduta in videoconferenza ai sensi di quanto previsto dal “regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” art. 21 comma 6, come da richiesta prot. 25843 del 27/9/2024.

La presente seduta del Consiglio Comunale, avviene quindi in modalità mista.

Sono presenti gli Assessori: Vice Sindaco Giuseppe Eugenio Pagani, Silvia Venturi, Enrico Baschieri, Roberta Farioli, e Lorena Lanzoni.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 86 DEL 30/09/2024**

### **OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2024**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nell'odierna seduta del 30 settembre 2024 si svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

#### **VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Allora inizierei. Grazie per la presenza, questa è la mia prima esperienza come presidente perché sostituisco Paolo e non nego di non essere proprio molto serena e tranquilla, ma cercherò di fare del mio meglio. Allora a questo punto passo la parola al vicesegretario per l'appello”.

*(Appello)*

#### **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

#### **VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Abbiamo deciso di sovvertire i primi due punti dell'ordine del giorno, anziché iniziare con il primo punto, il Presidente del Consiglio avrebbe fatto una richiesta di rispettare un minuto di silenzio per gli ex consiglieri Battini Romano e Vidoli Maurizio, quindi chiedo di rispettare questo minuto di silenzio in memoria appunto degli ex consiglieri”.

*(Il consiglio comunale osserva un minuto di silenzio)*

*(Applauso)*

“Bene, a questo punto passiamo al primo punto dell'ordine del giorno che è:

#### **PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2024 (VERBALI DAL 66 AL 75)**

#### **VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Passiamo alla votazione. Chiedo: a favore? Contrari? Astenuti?”

favorevoli	n. 16;
contrari	n. 00;
astenuti	n. 00;

#### **PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

#### **VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“A questo punto passo e cedo la parola al sindaco per la comunicazione”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Grazie Presidente, in bocca al lupo per l'esordio in presidenza”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Crepì. Grazie”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Sono due in realtà. Il primo è un ringraziamento a tutti i consiglieri e consigliere che ieri sono andati ad esprimere la propria preferenza per il Consiglio provinciale, un in bocca al lupo all'avvocato Pagliani che sarà tra i consiglieri appunto della Provincia, immagino che tutelerà anche gli interessi della nostra comunità e ne sono certo, quindi in bocca al lupo da parte mia e grazie a tutti quelli che hanno espresso democraticamente la propria preferenza. Il secondo è un punto, è un'informativa rispetto all'insediamento dell'azienda speciale delle farmacie, era nelle liberatorie del Consiglio Comunale precedente informare il Consiglio. La settimana scorsa è stata davanti al notaio appunto istituita l'azienda speciale che avrà un consiglio d'amministrazione, i consiglieri da me proposti sono Ivan Algeri con la funzione di presidente, Elena Laberenti con funzione di componente e Roberto Bedenghi con funzione di componente. L'attività di un'azienda strategica per la nostra amministrazione, partirà l'attività fiscale dal 1° di gennaio del 2025, avrà chiaramente un sindaco revisore, un direttore operativo, la scelta che in questa consigliatura di fatto scavalca tutta l'operatività messa in campo nella precedente è una scelta strategica perché vede, oltre un'attenzione maggiore rispetto ad una fonte di ricavo importante perché le farmacie più o meno portano come utile al bilancio del Comune oltre 300.000€, la volontà di allargare la parte dei servizi erogati ed allargarli da un punto di vista non solo delle prestazioni di vendita dei farmaci ma anche delle prestazioni che si possono fare all'interno dei punti di farmacia, il nostro Comune è il comune che ha più farmacie dopo il comune capoluogo, sono tre le farmacie comunali sul nostro territorio, lo statuto prevede anche la possibilità di aprire in maniera consortile ad altri piccoli comuni della nostra Provincia, possiamo immaginare da Casalgrande fino a Puianello Quattro Castella, chi vorrà in qualche modo aderire di fatto lo statuto lo prevede già e chiaramente il rendiconto che poi verrà fatto sarà un rendiconto fatto puntualmente al Consiglio Comunale sia da un punto di vista del bilancio che dell'indicazione di come possono essere investiti gli utili che ci auguriamo essere sempre importanti per la nostra amministrazione, quindi insomma era dovuto questo passaggio e ci tenevo a farlo perché è un passaggio storico per un'amministrazione locale. FCR nacque nel 1903, la nostra piccola FCS nasce nel 2024, nasce con le spalle robuste, nasce con delle ottime collaborazioni, nasce anche...vedo entrare in sala la dottoressa Leonardi che in qualche modo nella passata consigliatura ha seguito questo tipo di evoluzione e quindi insomma è importante che il Consiglio ne sia consapevole, ne sia informato, questo era un atto dovuto ma non sarei qui se non fosse una notizia importante oltre che doverosa darvi, quindi insomma l'atto notarile è stato firmato e sono già operativi, credo che la settimana prossima verrà convocato il primo Cda, dopodiché dal 1° gennaio le farmacie avranno anche fiscalmente un'indipendenza rispetto a quella che è la storicità dei nostri tre punti vendita. Grazie, Presidente”.

**PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011****VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“La parola all'assessore Giuseppe Pagani”.

**PAGANI – ASSESSORE:**

“Grazie. Va bene, si tratta sostanzialmente di dare adempimento ad un articolo del Testo Unico degli Enti Locali, il 223 bis, che afferma che ogni anno l'ente deve predisporre il bilancio consolidato del gruppo con i propri enti ed organismi strumentali, aziende o società che sono controllate o partecipate. Quindi di fatto si tratta di un consolidamento della parte economica delle nostre partecipate non quotate all'interno del bilancio dell'amministrazione al fine di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo di enti e società di cui il Comune di Scandiano detiene una parte di quote societarie. Queste società partecipate e/o enti

strumentali partecipati oggetto di questo consolidamento sono quattro società partecipate che sono Lepida, Agac Infrastrutture, Piacenza Infrastrutture ed Agenzia della Mobilità e per quanto riguarda invece gli enti strumentali partecipati sono Destinazione Turistica Emilia, ACT, Ater e Acer. Come ho detto prima, si tratta delle società non quota in borsa e quindi non parliamo di Iren perché Iren essendo appunto una società quotata in borsa e partecipata dal Comune di Scandiano è esclusa dal consolidato. L'azione di consolidamento, se avete avuto modo di vedere la proposta di delibera, determina così un miglioramento dei risultati economici finali e questo sta a significare che le nostre partecipate e gli enti strumentali a cui il Comune di Scandiano partecipa in quota azionaria sono solide e non hanno perdite che incidono sul bilancio del Comune ma migliorano complessivamente il bilancio stesso”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Allora adesso si procede alla votazione della delibera. Sì, se qualcuno prima vuole intervenire, sennò procediamo alla votazione della delibera. Allora votazione della delibera: a favore? Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n.11;  
contrari n. 00;  
astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Votiamo la immediata eseguibilità: a favore? Contrari? Ed astenuti? Ok, bene.

favorevoli n.11;  
contrari n. 00;  
astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Il punto 5 e 6 che vi andrò a leggere si è concordato con i capigruppo nell'incontro che è stato fatto la settimana scorsa di fare un'esposizione congiunta ed una votazione disgiunta”.

**PUNTO N. 5 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DUP 2024/2026**

**PUNTO N. 6 – PRESA D’ATTO DELL’ADOZIONE DELLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – SEZIONE STRATEGICA 2024/2029 E SEZIONE OPERATIVA 2025/2027**

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“A questo punto passo la parola all'assessore Giuseppe Pagani”.

**PAGANI – ASSESSORE:**

“Allora l'accorpamento dei due punti, come ha spiegato bene il presidente, è determinato dal fatto che la ricognizione dello stato di attuazione del DUP, del Documento Unico di Programmazione che è riferito alla gestione della precedente legislatura è precondizione per potere poi di fatto entrare nel merito del Dup nuovo, il nostro Dup che vi presentiamo poi, che era il sesto punto all'ordine del giorno. Entrambi i documenti ed entrambe le proposte che avete trovato nella documentazione sono stati oggetto di discussione all'interno della commissione, la commissione I che abbiamo appunto tenuto la settimana scorsa e quindi partiamo prima da una ricognizione del Dup che nasce dagli indirizzi di mandato del 2019/2024. Come vi dicevo, la verifica è precondizione per avere un quadro complessivo di come è stata la gestione del Dup, facciamo riferimento nella lettura puntuale delle schede che poi voi avete trovato dei diversi progetti strategici e delle risorse che sono state definite nel bilancio di previsione e dell'assestato, possiamo affermare che al 30 giugno del 2024, considerando sia la parte di spesa corrente sia quella in quota capitale, è stato attuato oltre il 57% degli obiettivi operativi del documento di programmazione unica, quindi per un totale di 17 milioni 900 mila e 642 euro rispetto ad un preventivo assestato di 31 milioni 357.000 euro. Pertanto trattandosi di una ricognizione a metà anno possiamo, come dicevo, affermare che il programma operativo è puntualmente in fase di realizzazione e che è oltre il 50% di quanto previsto e che l'andamento complessivo dei singoli settori è in linea con gli obiettivi operativi a cui sono stati

assegnati. Mi voglio fermare solamente, così, su alcune missioni indicative, poi voi avete trovato il dettaglio, lo trovate nei documenti in maniera precisa, che fanno riferimento in particolare a quelli che sono l'imputato in spesa corrente sia in termini di bilancio preventivo e bilancio assestato e quello che è stato impegnato, la missione 4 che fa riferimento all'istruzione ed al diritto allo studio è stato realizzato l'84% degli interventi con 697.000 euro investiti in istruzione prescolastica ed 1 milione 143.000 euro in altri interventi in ordine di istruzione, le attività culturali oltre 629.300 euro, per un totale del 68% rispetto al preventivato, sul tema dei giovani e dello sport abbiamo raggiunto un risultato anche qui importante, dell'84,5% e del 73% con impiegati 214.000 euro circa, anzi 214.874 sulle politiche per i giovani ed oltre 490.000 euro per lo sport ed il tempo libero. Così come per l'assetto del territorio e l'edilizia privata, oltre il 95% del previsto ed altrettanto sugli interventi sull'urbanistica, lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, 127.000 euro impegnati su 148.000 euro preventivati. Importante mi pare sottolineare per la rilevanza che hanno gli interventi per l'infanzia, sui minori e gli asili nido, siamo al 91,2% con 951.000 euro di impegnato, così altrettanto sugli interventi per il diritto sulla casa, elemento di grande difficoltà e di grande urgenza non solo per il nostro Comune ma in generale per la nostra società oggi con un intervento dell'85,3%. Ecco, io credo che sia opportuno ricordare che anche il nucleo di valutazione, che è un nucleo di valutazione autonomo rispetto ai dirigenti del Comune, ha dato una valutazione, rappresentato questo nucleo di valutazione dal dottor Bevilacqua, che verificando lo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno...nel Piao ha espresso un giudizio, leggo testualmente "di eccellenza della performance complessiva che si è attuata". Se facciamo una relazione unica faccio anche il secondo punto e poi il dibattito ed il voto è disgiunto. Giusto? Bene, allora passiamo al secondo punto. Vi tederò un po' di più sul secondo punto perché questo rappresenta difatti il lavoro che la Giunta, a seguito dei mandati che abbiamo approvato, dei mandati del sindaco e dell'amministrazione che nascono appunto dall'esito della campagna elettorale, che sono stati deliberati ed approvati nel precedente Consiglio è un po' il lavoro che la Giunta ha fatto in maniera collegiale cercando di individuare quelli che sono gli aspetti fondanti di questo indirizzo amministrativo per i prossimi 5 anni. Quindi mi pare opportuno riprendere anche così, visto che siamo all'inizio di una legislatura, il senso di questo documento. Il documento unico di programmazione che è previsto dal decreto legislativo 118 del 2011 rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione garantisce il principio del buon andamento amministrativo della gestione ottimale delle risorse pubbliche in ossequio ai canoni di efficacia, di efficienza, di economicità, di trasparenza permettendo quindi di poter valutare sia da parte del Consiglio Comunale ma da parte anche dei cittadini l'attività amministrativa. In fondo potremmo dire che non è solo uno strumento che permette una puntuale e verificabile programmazione dell'ente ma che rende anche praticabile, agibile il principio di democrazia partecipativa. Il documento unico di programmazione costituisce infatti il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il ciclo della programmazione del Comune di Scandiano si può rappresentare, credo, come un albero di obiettivi che declina le linee guida di mandato in più livelli di obiettivi strategici ed obiettivi operativi ed in questo senso il Dup è il più importante atto della gestione degli enti locali, il principale strumento che raccoglie tutti i caratteri qualificanti della programmazione proprio dell'ordinamento finanziario e contabile dell'amministrazione e costituisce il presupposto per tutti gli altri documenti di programmazione successivi. Si compone di due sessioni, una sessione strategica ed una operativa che contiene la programmazione dell'ente avendo come riferimento un arco temporale triennale sulla base di questi indirizzi e scelte che verranno predisposte nel Piao, il piano integrato di attività ed organizzazione, è un acronimo che sembra una malattia ma è questo qui, che definirà obiettivi e risorse dei diversi responsabili dei servizi. La sessione strategica che individua invece gli indirizzi dell'amministrazione, in coerenza con il quadro normativo, con la legislazione europea, con la legislazione nazionale e con quella regionale, con l'analisi delle condizioni esterne dell'ente, facciamo qui riferimento al contesto demografico, sociale, economico, ambientale del territorio con l'obiettivo sostanziale di orientare la programmazione e l'evoluzione dei servizi alle prospettive delle condizioni socioeconomiche e demografiche del nostro Comune.

Oltre l'analisi delle condizioni esterne vi è anche l'analisi strategica delle condizioni interne dell'ente e qui trovate cioè l'organizzazione dei servizi, le risorse finanziarie del Comune, gli indirizzi generali in materia di tributi e tariffe, gli indirizzi generali in materia di spesa, di gestione del patrimonio, le risorse umane. Questa parte che è la parte introduttiva del Dup, che è abbastanza consistente e pregnante di dati e di informazione, che può rappresentare, potrebbe sembrare una cosa illeggibile, invece è un documento molto importante, è uno strumento di conoscenza della nostra realtà e non si tratta di fare della sociologia spicciola ma di comprendere il dato economico, sociale e demografico per poter rispondere alle necessità ed ai bisogni non solo immediatamente evidenti ma in una logica di programmazione e di prospettiva futura per i prossimi anni. A seguito delle elezioni dell'8 e 9 giugno 2024 sono state approvate da questo Consiglio le linee programmatiche di mandato, dicevo prima, e da queste linee di mandato derivano sette ambiti cioè sette indirizzi strategici in cui si articola il Dup del nostro Comune. Li elenco e provo a descriverli brevemente Scandiano Attiva è il primo indirizzo che attiene all'ambito generale di riferimento allo sport, i giovani, la partecipazione, circoli e frazioni, i progetti europei, un indirizzo questo per dare fiducia alle giovani generazioni, per rigenerare spazi di aggregazione di comunità, per mantenere relazioni internazionali con altri paesi gemellati, favorire l'attività sportiva, l'inclusione, il benessere psicofisico, prestare attenzione alle persone con disabilità, valorizzare l'associazionismo ed i circoli. Il secondo indirizzo strategico è definito Scandiano viva, attiene a tutta l'area che ha a che fare con la cultura, il commercio, il turismo, il marketing territoriale, le fiere, questo indirizzo strategico pone al centro lo sviluppo del patrimonio culturale e storico, il progetto della Rocca che rappresenta forse l'elemento più rappresentativo. Scandiano Sicura è il terzo indirizzo strategico, ha che fare con tutti i temi che riguardano la legalità e la sicurezza per affermare in diversi obiettivi il valore della cultura della legalità e promuovere il concetto di cittadinanza fondato sul rispetto degli altri e delle regole. Il quarto indirizzo strategico è Scandiano sostenibile, lo dice la parola stessa, fa riferimento appunto all'ambiente, all'efficientamento energetico, alla mobilità, all'urbanistica, alla valorizzazione del patrimonio, alla difesa del suolo e la cifra di questa strategia è senz'altro la salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue eccezioni, di lotta ai cambiamenti climatici e adozione di strategie di mitigazione degli effetti che ne derivano, della mobilità sostenibile, dell'energia da fonti rinnovabili, della difesa della biodiversità. Il quinto, se non mi sbaglio, sì, il quinto è Scandiano educa, facciamo ovviamente riferimento a tutta l'area dell'educazione e della formazione e l'impegno di questo indirizzo è quello di effettuare un investimento formativo sul capitale umano per lo sviluppo integrale dei giovani e di tutti i cittadini, per accompagnare dalla nascita ogni cittadino permettendogli di ampliare le conoscenze e le abilità, le attitudini ed i valori, per sostenere la formazione professionale e l'accompagnamento al lavoro. Il sesto indirizzo è Scandiano inclusiva, ha a che fare con le politiche sociali, l'accoglienza, le politiche abitative, le pari opportunità, molte di queste aree sono delegate all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia ma questo indirizzo deve essere inquadrato per i prossimi anni all'interno appunto di un'azione che è sinergica, che è coordinata con l'azione dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia a cui sono state, come dicevo prima, delegate specifiche funzioni nella definizione dei servizi sociali, però si tratta anche qui di ampliare e potenziare le tante possibilità ed i numerosi servizi che già ci sono e che sono offerti attraverso l'individuazione di risposte nuove a bisogni emergenti quale l'isolamento dei bambini e dei ragazzi, la necessità di sostenere le competenze dei giovani, supportare i caregiver, gli educatori, le famiglie, facilitare l'accesso alla casa, senza dimenticare la cura delle persone più fragili e vulnerabili, gli anziani non autosufficienti attraverso un'azione sussidiaria delle istituzioni, delle associazioni, delle realtà, della cooperazione e del terzo settore e l'ultimo indirizzo strategico è Scandiano produttiva. Va da sé, Scandiano produttiva fa riferimento al lavoro, alle attività produttive, all'agricoltura, al commercio, alla pubblica amministrazione che rimangono un pilastro essenziale per lo sviluppo economico del territorio e per questo vengono individuate in questo indirizzo misure per valorizzare le eccellenze agroalimentari, incentivare il turismo enogastronomico attraverso eventi come la Centenaria ed il coinvolgimento del tessuto produttivo. Insomma all'interno di questi sette indirizzi strategici come Giunta abbiamo

individuato 24 obiettivi strategici in un'ottica di effettiva strategicità dell'amministrazione e di visione prospettica sul futuro della nostra comunità. Sinteticamente, rispetto a tutti e 24 obiettivi che trovate appunto nella documentazione voglio, vogliamo sottolinearne solo alcuni non perché gli altri siano meno importanti, non me ne abbiano i miei colleghi di Giunta, ma perché abbiamo condiviso di provare, individuandone uno o due per ogni indirizzo, di far capire quelli che sono gli obiettivi, la strategia, il significato, il loro impatto che possono avere sulla nostra comunità. Scandiano Attiva, dicevo che ha riferimento all'ambito generale degli sport, i giovani, la partecipazione, sono sei gli obiettivi strategici di Scandiano attiva, però mi vorrei fermare semplicemente su due: il primo l'abbiamo chiamato i giovani sono la soluzione e non il problema cioè un obiettivo che vuole creare opportunità di coinvolgimento attivo dei giovani, dare fiducia alle nuove generazioni investendo sulla creatività attraverso il consolidamento di attività e progetti già individuati, la promozione di momenti di confronto, l'individuazione di nuovi e condivisi progetti, la rigenerazione degli spazi aggregativi in sinergia con gli istituti scolastici, le associazioni per rigenerare e sviluppare in una nuova direzione anche il progetto del Made, favorire l'incontro tra giovani e realtà presenti sul territorio, fare conoscere il mondo del volontariato, il sistema aziendale per orientare i giovani al mondo del lavoro. Poi troverete, lo vedete, i progetti europei, il benessere psicofisico e ricreativo, la partecipazione delle frazioni ma soprattutto vorrei sottolineare un obiettivo che abbiamo chiamato "oltre le differenze, insieme per lo sport" perché vorremmo evidenziare lo sport come momento importante di aggregazione e socializzazione per favorire integrazione ed inclusione, mantenimento e benessere psicofisico in collaborazione sinergica con l'associazionismo e potenziare il progetto all'inclusivo cioè creare nuovi spazi anche nelle frazioni, inserire giochi inclusivi nei parchi esistenti, predisporre il piano pluriennale per gli interventi e per il miglioramento degli impianti sportivi. L'indirizzo Scandiano viva che consta di cinque obiettivi strategici, anche qui ne sottolineo brevemente due: il primo è le fiere di Scandiano trasformate in uno spazio pubblico. E questo è un progetto davvero impegnativo, vorremmo davvero raggiungere l'obiettivo di rigenerazione urbana dell'area della fiera, di realizzazione di uno spazio multifunzionale per eventi sportivi, fiere, feste, per predisporre anche una struttura in caso di emergenze di qualunque tipo, la ridefinizione del rapporto complessivo tra il centro storico ed il Parco della Resistenza, riorganizzazione dell'area di parcheggio, realizzazione di un campo fotovoltaico comunale da integrare all'interno di una comunità energetica. Sempre in questo indirizzo troviamo un altro grande obiettivo strategico di questa area, di questa Giunta che è la Rocca al centro e credo che sia per tutti il monumento rappresentativo di Scandiano, sono anni che parliamo della valorizzazione della Rocca, finalmente la Giunta precedente ha portato a casa un risultato importante, l'obiettivo di questa amministrazione per i prossimi 5 anni è quello di concludere l'intervento di ristrutturazione, restauro, progettare allestimenti museografici multimediali, progettazione e trasformazione del Viale della Rocca, riqualificazione del Vallo con creazione di un parco e la Rocca quindi non più solo come monumento di innegabile valore, che vuole diventare invece luogo vissuto dai residenti o dai visitatori, un centro unico della cultura, dell'arte, della promozione territoriale del turismo e quindi poi di conseguenza la progettazione degli allestimenti, la costituzione della Fondazione per gestire aspetti operativi, l'individuazione di un comitato scientifico per le attività che devono essere svolte. Per quanto riguarda Scandiano sicura c'è il progetto che dicevo all'inizio dell'indirizzo contro ogni forma di illegalità, un'amministrazione attiva e trasparente, sul tema di Scandiano sostenibile sono quattro progetti ma l'indirizzo principale è quello che vi dicevo, mappare il territorio, la difesa dell'ambiente, l'efficientamento energetico, la mobilità dolce e guidare le trasformazioni in edilizia garantendo maggiore qualità del costruito e degli spazi aperti, ma mi vorrei fermare qui e poi concludo, su Scandiano educa. Scandiano educa, ed abbiamo forse presuntuosamente, il sindaco ha voluto chiamare questo obiettivo l'officina dei mestieri, è un progetto che vuole prefiggersi il contrasto alle disuguaglianze educative, all'abbandono ed alla dispersione scolastica che è ritornata forte anche nelle nostre terre e favorire la crescita occupazionale. È un obiettivo complicato perché richiederà grandi relazioni con la Regione Emilia Romagna, la ricerca di stakeholder, quindi uno studio di

fattibilità, di finanziabilità con ricerca di fondi sia pubblici che privati per la creazione di un polo formativo, per il raggiungimento della qualifica professionale e la creazione di un sistema integrato della filiera regionale degli ITS, istituti tecnici superiori, per i giovani dei Comuni dell'Unione a rischio di dispersione, di abbandono scolastico e creazione di opportunità occupazionali. E poi ovviamente trovate tutti gli interventi sulla pace e sui diritti che abbiamo voluto aggregare per dare un significato non temporaneo, non casuale, non frammentario agli interventi culturali sulla pace e sui diritti ma per dargli una un'unità che abbiamo chiamato Scandiano città della pace e dei diritti e poi c'è il tema della scuola, ovviamente non potevamo dimenticarlo e da ultimo su Scandiano inclusiva vorrei sottolineare un tema che anche qui vorremmo scommettere come amministrazione per portare un risultato importante in tempi come questi dove le relazioni di comunità, le relazioni tra le persone vanno sempre più frammentandosi e l'abbiamo chiamato manutentori di comunità, pertinenza e rispetto dei beni comuni e della comunità. Cioè si tratta sostanzialmente di provare insieme ad attivare reti di relazione per recuperare i giovani, i pensionati, i commercianti, i cittadini in generale attraverso progetti di cura dei beni comuni ad incrementare forme di sostegno e di aiuto, di cura della comunità a divenire più antenne del sociale, portierato di quartiere, in stretta collaborazione ovviamente sussidiaria con il terzo settore ed il volontariato. E poi Scandiano produttiva troverete due obiettivi sulle attività produttive e le offerte della rivoluzione digitale per i servizi al cittadino. Va bene, insomma vi ho stressato insomma. Mi sono soffermato solamente su sei obiettivi ma scorrendo e leggendo i titoli e le schede di tutti e 24 gli obiettivi strategici che trovate in cartella, nella cartella informatica insomma, spero che non abbiate tutti stampato il Dup sennò abbiamo abbattuto mezza foresta ed all'interno di questi obiettivi definiti dai sette indirizzi si può cogliere il senso nel suo complesso del disegno che ci vogliamo porre. Di ciascuno di questi obiettivi vi sono i risultati attesi, gli obiettivi operativi e come raggiungerli. 32 sono gli obiettivi operativi per il raggiungimento dei 24 obiettivi strategici che sono sviluppati a partire appunto dagli obiettivi strategici secondo la struttura logica alla base della gestione del ciclo della performance: ogni obiettivo operativo è definito attraverso le sue finalità, il gruppo di lavoro coinvolto, le collaborazioni, gli stakeholders ed ovviamente i risultati attesi. L'atto adottato dalla Giunta che viene presentato questa sera rappresenta quindi la visione programmatica che potremmo dire è il sogno di futuro che l'amministrazione comunale ha e che ci impegniamo a realizzare passo dopo passo insieme al Consiglio in uno spirito di leale collaborazione con tutti, con tutti i gruppi, con le associazioni, con i cittadini perché Scandiano continui ad essere una comunità inclusiva, coesa, solidale e partecipata. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Bene. Grazie all'assessore Pagani. A questo punto dichiaro aperta la discussione. Do la parola al consigliere Giuseppe Pagliani”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Allora ringrazio la migliore presidente che questo consesso potesse offrirci, inizio adesso però a dire le cose. Beppe mi aveva chiesto ad inizio della consigliatura se potevo parlare solo bene di lui. No? Mi hai detto che se parlavo male mi avresti spaccato la faccia. Dunque ho voluto in modo più carino rappresentare lo stesso messaggio, il bicchiere mezzo pieno. Allora voglio dire questo: allora non me ne si voglia se il gruppo nostro, chiaramente che non ha condiviso il governo della Giunta precedente che è vero che è stata azzerata, perché poi non abbiamo più traccia della Giunta precedente, questo mi riempie di gioia e se preferito invece sostituirla con persone nuove, tolto Beppe, che possano, mi auguro, meglio diciamo risolvere i problemi della nostra comunità o meglio anche forse diciamo interpretarli. Dunque per quanto riguarda la cognizione del documento unico di programmazione, non stiamo neanche a ribadire le critiche del passato perché saremmo ridondanti ed il motivo per cui ci siamo uniti e candidati è perfettamente quello per il quale abbiamo visto che tante, tantissime diciamo delle opportunità che un'amministrazione avrebbe dovuto cogliere non sono state colte in passato. Per quanto riguarda invece la nuova diciamo programmazione cioè quella strategica del periodo che va dal 2024 al 2029 cioè del quinquennio nel quale ci apprestiamo ad avere una Giunta nuova, un governo nuovo ed un Consiglio anche

nuovo dico mi fa piacere che siano state scritte tante cose, il mio bravissimo professore di diritto penale Mario Trapani mi diceva che quando si scriveva tantissimo di un diciamo ambito o di una tematica voleva dire che non si avevano tantissime cose poi da...non si avevano chiare le cose da realizzare. Dunque mi fa piacere che sia un libro, mi auguro non dei sogni ma che sia, anzi, un cambio di linea netto rispetto al passato, però siccome che noi abbiamo un'idea di Scandiano che è alternativa ed è per la prima volta, secondo me, molto strutturata, noi in occasione della prima discussione di questo consesso abbiamo fornito il nostro programma perché in senso di collaborazione futura con l'amministrazione abbiamo voluto far sì che alcune delle proposte nostre potessero diventare anche le proposte di tutti. A nostro avviso, però, mancano elementi che ritengo essenziali, ne cito solo alcuni, non voglio da questo punto di vista tediarsi o farvi diciamo in qualche modo degli attacchi preventivi, adesso vedremo quello che è diciamo il percorso, non sono l'esercito israeliano, dunque non ho degli avversari da andare a colpire perché nascosti, tutto ciò che vivremo e vedremo e non mando messaggi, ecco, ha paura che esploda il telefonino, però a prescindere da questo dico: vi sono 4-5 macro temi che io per l'ultima volta cito come proponente, dopodiché invece inizieremo dai prossimi Consigli in modo più netto a presentare i documenti ed a vedere quelle che sono le vostre posizioni. Noi da tempo, dalla campagna elettorale ed anche nei periodi appena successi vi abbiamo fatto una proposta che secondo noi è indispensabile: tu, Beppe, parlavi della crescita dei giovani e delle coppie e del piano diciamo di sviluppo abitativo, per noi, Scandiano, e tutti i comuni del comprensorio delle ceramiche hanno bisogno di un piano casa, non può essere che uno degli elementi diciamo discriminanti per la gioventù dei nostri territori sia lo stesso che vivevano momenti ed epoche storiche molto meno fortunate di quella attuale e nei quali le case sono state distrutte per motivi belligeranti. Dunque dico noi abbiamo già consigliato a voi, individuiamo delle aree, delle aree anche che oggi hanno un carattere di dismissione completa di abbandono e lì dove pensiamo che una diciamo novità possa essere rappresentata dall'acquisto di quelle aree e della costruzione in ambiti già occupati urbanisticamente, per poter dare vita a dei piani casa dell'edilizia convenzionata favorendo le giovani coppie anche fino a 37, 38, 40 anni e concedendo prima in locazione e poi con la possibilità di riscatto questi beni, ci sono altri comuni in Lombardia ed in altre regioni d'Italia che hanno avviato questo percorso, è sicuramente l'andare verso una richiesta, una esigenza che la socialità che i giovani, e non solo i giovani perché anche coppie di media età hanno questo problema, superando anche quella maledizione del mancato accesso spesso che le coppie hanno purtroppo all'ottenimento di finanziamenti per comperare nuovi immobili diciamo per i nuclei, per i loro nuclei, dunque riteniamo che questo sia uno dei più importanti punti di questi cinque anni, il dare risposta a quella che secondo noi è una delle esigenze primarie del territorio. Per quanto riguarda invece l'ambito diciamo economico e produttivo dico, ahimè, Beppe tu hai grande esperienza ma hai anche un coraggio da leone perché tu hai rappresentato nella tua relazione alcuni punti che io avevo letto anche in campagna elettorale che riguardano diciamo una valorizzazione, mantenimento e promozione dei plessi artigianali industriali dei nostri territori cioè delle attività produttive dico deve essere una relazione che ti è rimasta da qualche anno fa, che avevi lì e ti è scappata letta una relazione ormai vetusta perché oggi purtroppo Scandiano, e la fotografia mi farebbe piacere fosse anche più accorta, non è più la ridente cittadina produttiva di 20 anni fa, è stata Matteo superata abbondantemente da altri comuni del comprensorio, ad esempio Rubiera, che ha sicuramente ad oggi per qualità degli insediamenti industriali un vantaggio enorme verso il nostro territorio. Peraltra da noi se ne sono andate le ceramiche, è rimasta ad oggi lo stabilimento Ragno cioè recuperato dalla Gresmalt, però cioè l'ambito...cioè Scandiano non è più una capitale ceramica, ha il nome, il blasone la capitale ceramica perché se non qualche deposito, il resto se n'è andato e potrei fare l'elenco ma non lo faccio anche per rispetto dei tanti imprenditori che non hanno avuto fortuna, ma che hanno però avuto il merito per tanti anni di pagare tanti stipendi a cittadini dei nostri territori che pure lì sono andati in pensione, hanno mandato anche a volte a lavorare i figli con tutto quel che ne concerne. Oltre a mio avviso all'incapacità di rappresentare quella che è un'idea di rilancio economico per il nostro territorio vi è, a mio avviso, anche l'obbligo di dare opportunità di rilancio ad un ambito enogastronomico, è da

una vita che noi vi proponiamo un salone permanente del gusto la domenica, la gente, chi viene a visitare, mi auguro presto, la Rocca dei Boiardo ed altrettanto presto anche il castello d'Arceto che voglio rivedere aperto i sabati e le domeniche anche per coloro che provengono da altre province, da altre regioni ed anche da fuori, vi proponiamo da tempo la messa a disposizione di uno spazio per le imprese del nostro territorio comunale ed anche comprensoriale al fine di creare una sorta di spazio utilizzabile e fruibile anche per l'acquisto di questi beni da parte di tutti coloro che il nostro territorio devono apprezzarlo anche per quello cioè venire a Scandiano di domenica, trovare le nostre strutture di produzione enologica e gastronomica chiuse non è una grande promozione al consumo ed allo sviluppo di quella che potrebbe essere diciamo un'occasione oggi anche di grande interesse dal punto di vista turistico. Si dice che in Italia sia in crescita a doppia cifra il turismo enogastronomico, bene se non siamo noi ad individuare con un po' anche di diciamo strategia, con un po' anche di lungimiranza delle opportunità che possono portare anche degli spazi a disposizione di aziende che non potrebbero da sole creare chissà quali eventi, è secondo me un consiglio banale, indispensabile. Noi anni fa con un ordine del giorno che venne votato all'unanimità in Consiglio Comunale a Scandiano, l'età conta, la vecchiaia porta anche, se uno ha mente, si ricorda le cose, anche un percorso dietro di sé, portammo ad iscrivere Scandiano all'Associazione Nazionale Città del Vino e l'anno successivo fu organizzato in Rocca il consesso nazionale dell'Associazione delle Città del Vino. Bene, noi vorremmo che sulla stessa falsariga come tanti comuni promuovono anche in regioni che sono sicuramente più visibili da questo punto di vista, vedi la Toscana o il Piemonte dalle quali noi un po' di cose dobbiamo imparare, ecco anche quei circuiti sono da coltivare, anche quei circuiti sono da promuovere perché è già inserito all'interno di questi contesti un canale preferenziale verso diciamo la promozione anche enologica in un momento nel quale, tra l'altro, le nostre produzioni enologiche sono in grossa sofferenza, dunque il nostro sforzo deve essere doppio. Passo invece ad un altro momento”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Consigliere, 3 minuti, le chiedo di stringere”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“E' la migliore presidente che potessimo avere e di conseguenza se la presidente mi chiede di tacere io non parlo più stasera”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“No, no, 3 minuti abbiamo”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Però se posso in qualche istante dire tre cose velocissime”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Sì”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Primo: infrastrutturalmente, a nostro avviso, voi continuate a far finta di non considerare, non vedere il fatto che la nostra città è divisa in due. Facciamo un giro insieme, facciamo una biclettata, facciamo una passeggiata, però la nostra città è completamente divisa, la zona nord e la zona sud sono completamente, se non dà delle circonvallazioni dai giri che sono sicuramente diciamo di difficile percorrenza per chi non conosce i nostri territori perché non si sa da che parte si vada a finire, tra l'altro c'è una cartellonistica anche scarsissima cioè la indicazione di alcune frazioni, vedi Arceto, è da certe parti del nostro Comune cioè dal capoluogo non di così semplice raggiungibilità. Parlo di Arceto perché voglio fare un favore alla Roberta Farioli che come me è arcetana e dunque ha molto a cuore il nostro paese, ma rappresento anche tutte le altre frazioni ben dimenticate nel passato, ben venga il fatto che una nostra battaglia storica tra qualche minuto potrà ottenere, non mi faccio il segno della croce, potrà ottenere quella che è la...con un impegno del Comune di Scandiano che riconosco e della Provincia ed a differenza dei comuni di Albinea e Reggio che invece purtroppo non hanno partecipato, finalmente risolviamo un problema che è vecchio almeno di 17-18, ho visto che i primi interventi erano 17-18 anni fa che facevamo

diciamo sull'incrocio di bosco. Mi taccio tra pochi istanti, non parlo di sanità, ne parliamo dopo, per me la socio assistenza è fondamentale e lascio ad altri momenti le tante altre cose che dovevo dire”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Ok, grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Ok, diamo la parola al consigliere Monti Luca. Prego”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie, Presidente, colleghi e colleghi. Il mio intervento farà riferimento principalmente al punto n. 5, quindi alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del Dup 2024/2026. Contrariamente a chi mi ha preceduto, probabilmente ho una visione ben diversa di quello che è stato realizzato nella scorsa consiliatura che ha raggiunto dei punti di assoluta eccellenza, vedasi per esempio il ritorno dopo 120 e rotti anni della Rocca nelle mani degli scandianesi, che mi sembra un'opportunità non solo colta ma costruita con un lavoro continuo e proficuo che ha portato a terra un risultato che da tantissimi anni si sperava di arrivare. Poco prima l'assessore Pagani ci ha narrato come lo stato di attuazione del programma del Dup al 30 giugno 2024 si attesta significativamente oltre il 50%, più precisamente al 57,9. Questo è un ottimo risultato, un risultato che attesta invece una capacità dell'ente di mettere a terra le risorse disponibili e di sviluppare nuove progettualità che vanno ad arricchire quella che è l'offerta della nostra città, contribuendo a valorizzare il patrimonio artistico, il patrimonio storico, sociale, economico e culturale. Come sappiamo, il documento, il Dup 2024/2026 nasce dagli indirizzi strategici riferiti al mandato amministrativo precedente ormai superato ed attesta il raggiungimento di obiettivi operativi importanti praticamente per tutti gli indirizzi, obiettivi che spesso sono frutto di un lavoro continuativo durato 5 anni, che si è concluso a maggio e che riparte oggi con un nuovo slancio. La politica culturale del precedente mandato amministrativo a cui il Dup 2024/2026 fa riferimento è stata quella di cercare di sviluppare idee innovative in chiave collaborativa con tutti i soggetti che compongono la nostra comunità, di cercare di mobilitare il capitale sociale scandianese, non solo, verso obiettivi comuni, condivisi promuovendone la partecipazione attiva e stimolandone la progettualità, prova ne sono per esempio la collaborazione con la Fondazione dello Sport di Reggio Emilia o con altri enti esterni, anche per le politiche internazionali che servono perché noi non possiamo chiuderci nel nostro piccolo scandianese ma dobbiamo aprirci a delle realtà più ampie e poter collaborare con attori esterni rende questo molto più facile. Perché solo attraverso la collaborazione tra enti, istituzioni, associazioni, soggetti economici e cittadini è possibile ottenere al giorno d'oggi dei risultati importanti. E' grazie a questo approccio inclusivo che è stato possibile acquisire la piena proprietà della Rocca dei Boiardo e dell'area dove insiste il manufatto delle Tre Croci, un'altra opportunità colta. Creare la nuova Azienda Speciale Farmacie Comunali Scandiano, un'altra opportunità creata e colta a rinnovare e rilanciare con una nuova visione Piazza Spallanzani che è cambiata nell'immaginario collettivo non solo dal punto di vista visivo ma anche da come viene vissuta all'interno della settimana. Costruire un calendario di eventi decisamente significativo sia in termini numerici che qualitativi, promuovere la gastronomia locale attraverso lo sviluppo di iniziative locali, provinciali e regionali, saranno probabilmente sfuggite le iniziative di Tramonto di Vino fatte in collaborazione con la Regione, tesa a favorire la conoscenza dei prodotti locali, tutto questo senza tralasciare il tema dei servizi alla persona, della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Dico questo perché sono stati infatti decisamente importanti in questi anni gli interventi a favore dei servizi alla persona ed alle famiglie, in particolar modo nelle missioni istruzione e diritto allo studio, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, trasporti e diritto alla mobilità, interventi che hanno avuto ed avranno anche in futuro lo scopo di sostenere la genitorialità, la funzione sociale ed educativa delle famiglie, contrastare la denatalità, valorizzare la crescita armoniosa delle bambine, dei bambini e dei giovani, favorire la conciliazione della vita familiare con il lavoro, in particolare quello femminile. Le azioni e gli interventi attuati che avete avuto modo di approfondire attraverso lettura del Dup hanno certamente reso possibile grazie alla collaborazione di tanti a partire dal Consiglio Comunale. In quanto alla coerenza ed all'impegno politico hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale nel garantire che le decisioni prese fossero e continuino ad essere in linea con

gli obiettivi del Dup. Poi siamo perfettamente consci che ci sono situazioni da migliorare e problemi da risolvere, per questo non ci fermeremo davanti alle nuove sfide che ancora ci attendono ma le affronteremo con la certezza che solo lavorando assieme si potranno superare ed il nuovo Dup andrà in questa direzione, è stato scritto e messo a terra pensando a questa direzione. E quindi continueremo ad incoraggiare degli atteggiamenti costruttivi e propositivi all'interno della nostra comunità perché solo così possiamo continuare a costruire una città dove ognuno può contribuire al bene comune e vedere concretamente il risultato del suo impegno unitamente a quello degli altri. Permettetemi in conclusione di ringraziare tutti voi colleghi e consiglieri, il Sindaco, la Giunta, anche la giunta precedente perché ha lavorato duramente per raggiungere questi risultati che a volte vengono presi con leggerezza ed in particolare la dottessa De Chiara, tutti i dirigenti ed il personale del Comune perché non hanno mai fatto mancare il loro apporto professionale ed hanno contribuito in modo determinante a raggiungere i risultati che ci sono stati appena presentati. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Bene, grazie al consigliere Monti e diamo la parola al consigliere Corti Nearco”.

**CORTI NEARCO:**

“Grazie, Presidente. Il mio intervento si rivolge invece prevalentemente al Dup dei futuri anni, '25/'27. Rivolgo inizialmente un doveroso ringraziamento al sindaco, agli assessori, alle assessorie e tutti i dirigenti che con una grande professionalità hanno contribuito ad elaborare un documento che si pone come obiettivo un impiego ottimale delle risorse pubbliche assumendo come principi irrinunciabili la democrazia partecipativa e la trasparenza. L'operato dell'amministrazione in futuro è facilmente valutabile in quanto gli obiettivi da raggiungere e così anche i risultati sono stati esplicitati in modo chiaro ed esposto in modo organico. Risulta infatti evidente dall'analisi del documento una visione che è proiettata più verso il futuro e che contraddistingue questa amministrazione dal momento che con illuminazione, direi con un po' di coraggio propone una pianificazione sistematica e strategica con obiettivi che sono ovviamente a breve, a medio ma anche a lungo termine per disegnare un cammino che porterà questa comunità ad una trasformazione progressiva. L'importanza di un'azione che si sviluppa su tanti fronti senza perdere organicità è evidente dal fatto di aver presentato sette indirizzi strategici all'interno dei quali sono stati individuati 24 obiettivi strategici. Questa struttura offre quindi senza dubbio un quadro molto completo di come questa amministrazione intende operare nei prossimi anni al fine di rispondere ai bisogni della comunità scandinese. Voglio riprendere alcuni passaggi relativi a quelli illustrati dall'assessore Pagani perché ritengo che siano obiettivi qualificanti del Dup futuro e che rendono esplicito come questa amministrazione intenda affrontare un rinnovamento di ciò che è esistente. Ricordo che ha citato la rigenerazione urbanistica dell'area della fiera, un obiettivo che sicuramente impegnerà penso tutta l'intera consigliatura, la riduzione dei consumi energetici degli edifici comunali e la costituzione di una comunità energetica rinnovabile, tutto questo al fine di ridurre le emissioni alteranti il clima. L'implementazione dell'offerta educativa e ricreativa sia in orario extrascolastico che nei mesi estivi questo va sempre più incontro alle esigenze delle famiglie con bambini o ragazzi in età scolare. La costituzione di un Ufficio del Patrimonio, così come viene citato nel Dup, permetterà sicuramente una migliore gestione di tutti i beni comunali, l'implementazione dei progetti di educazione all'affettività, alla sessualità, alla capacità di gestire le emozioni da parte dei giovani, al valore di apprezzare le differenze all'interno delle istituzioni scolastiche è una attività di grande valore, progetti di formazione professionale per i giovani a rischio abbandono scolastico con la creazione di opportunità lavorative questo sicuramente nell'ambito della collaborazione con tutti i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia. La prosecuzione del progetto Ponti che serve a salvaguardare i nostri circoli, ad incoraggiare la collaborazione tra circoli ed associazioni siano di carattere ricreativo, sportivo, culturale, educativo, la creazione di un tavolo di lavoro tra amministrazione ed organizzazioni agricole in materia di enogastronomia ed agricoltura come obiettivo per valorizzare le eccellenze enogastronomiche. Mi voglio soffermare però soprattutto su due temi che, a mio parere, a parere dei consiglieri miei colleghi danno il senso

di una visione proiettata molto verso il futuro ed attenta ai cambiamenti della società a cui andremo incontro. Parlo soprattutto di quando si è parlato della fiducia alle nuove generazioni, questo traduce sicuramente in modo evidente uno sguardo proiettato al futuro. Qui si è parlato nel Dup di coinvolgimento attivo dei giovani che è fondamentale perché sono un capitale umano il quale dobbiamo, abbiamo il dovere di impegnarci offrendo nuovi stimoli affinché siano in grado di andare incontro a tutte le sfide che dovranno affrontare. La rigenerazione degli spazi di aggregazione, vedi Made, consentirà di offrire proposte formative più coinvolgenti ed inclusive grazie anche ad una gestione condivisa e ad una sinergia tra le varie associazioni come si diceva prima. La promozione di circolarità delle persone è il progetto di interscambio nelle fasce più giovani, altro aspetto molto importante. Individuazione di progetti con i paesi gemellati per portare ad un rinnovamento e dare nuovi stimoli ad esperienze che sono nate 60 anni fa e quindi individuare nuovi progetti che possono essere nel campo dell'escursionismo, della terza età, dello sport, la realizzazione di progetti europei con le associazioni con le quali abbiamo già iniziato la collaborazione e che vengono implementate, e ricordo il Ser LE35. Tutto ciò è opportunità e serve a far crescere una cultura europea sia negli operatori ma anche nei cittadini, soprattutto i giovani. La partecipazione attiva alle politiche europee consente di potenziare nei giovani il senso di appartenenza ad una comunità che è più vasta della nostra e che è indispensabile per vivere una multiculturalità della società contemporanea futura che sarà ovviamente inevitabile. Lo sport rappresenta un momento di grande aggregazione e di socializzazione per i giovani, favorisce l'aggregazione e l'inclusione, quindi meritevole è l'impegno di orientare le numerose associazioni sportive del territorio a lavorare in sinergia per diffondere una cultura sportiva e non solo diffondere sport con particolare attenzione alle persone con disabilità, vedasi il proseguimento ed il potenziamento dell'attività all'inclusiva. Sulla cultura, che è l'altro tema importante che mi piaceva affrontare, secondo me viene vista come un formidabile acceleratore della ricchezza umana perché educa alla bellezza genera conoscenza e fa crescere dei cittadini più consapevoli il potenziale la fruizione delle proposte culturali variandone anche i contenuti porta ad avere un pubblico forse più ampio ed anche eterogeneo. In questa direzione quindi vanno il coinvolgimento dei centri studi presenti sul territorio già per approfondire la ricerca di altri luoghi di interesse culturale, la diversificazione delle proposte e delle rassegne teatrali e cinematografiche, il potenziamento della fruizione della biblioteca nella fascia 0/15, il coinvolgimento attivo dei giovani nelle scelte dei contenuti rispetto all'offerta nelle attività culturali che sono rivolte a loro stessi. In questo senso la cultura viene vista anche come Rocca al centro, si parlava. Il progetto di riqualificazione della Rocca, la costituzione di una fondazione, di un comitato scientifico intendono farne un nuovo centro culturale e territoriale creando spazi multifunzionali da utilizzare non solo ma soprattutto per esposizioni permanenti ma anche per convegni, spettacoli, concerti. La Rocca quindi non è più vista solo come un monumento di valore storico artistico di cui possiamo andare orgogliosi ma che è fine a sé stesso, ma diventa un luogo di cultura, di arte, un luogo di promozione territoriale e del turismo. La trasformazione poi del Viale della Rocca, altro impegno che penso comporterà un lavoro a tutta la consiliatura e la riqualificazione del Vallo con la creazione di un parco modificheranno sicuramente ampiamente il senso migliorativo e l'aspetto della nostra Scandiano e soprattutto restituiranno il fascino antico di questo monumento che ci rappresenta a livello nazionale”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Consigliere Corti...”

**CORTI NEARCO:**

“Mi avvio alla conclusione”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie, due minuti”.

**CORTI NEARCO:**

“E termino affermando che in questo documento pare chiara la visione prospettica e sinergica che accumula le scelte da fare nel prossimo futuro che vedranno coinvolte tutta la comunità scandianese

nel sostegno della quale confidiamo per affrontare queste sfide che l'amministrazione ha fatto proprie al fine di implementare il benessere della comunità. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Ok, diamo la parola al sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Grazie mille, presidente, mi permetterete alcune note a margine del dibattito. Innanzitutto i ringraziamenti a tutta la direzione, ai dirigenti, ai servizi che hanno aiutato la neonata Giunta a mettere a terra un programma ed un documento così importante per la nostra comunità. Alcune, dicevo, appunto note rispetto a quello che ho sentito nel più che più che lecito e legittimo dibattito che c'è stato in sala in questo momento: condivido gli interventi che ci sono stati da parte dell'opposizione e della maggioranza, mi permetterete in questo momento di traghettare, il traghettamento tra una Giunta e l'altra di mettere alcuni puntini sulle “i”. Sulla politica per la casa, che è una funzione che sappiamo essere vocata all'Unione Tresinaro Secchia, bisognerà trovare tutti insieme un modo per aggredire positivamente nel senso di trovare inquilini per gli oltre 1.000 alloggi che sono sfitti nel nostro Comune perché è vero che si può costruire, ma è anche vero che bisogna trovare il modo perché chi cerca una casa nel nostro Comune ne possa avere l'accessibilità e non sempre a prezzi così difficili da poter sostenere, soprattutto sulle giovani coppie che si spostano perché va detto che negli ultimi cinque anni la migrazione verso Scandiano è una migrazione soprattutto di cittadini reggiani, della provincia di Reggio Emilia che vengono ad abitare a Scandiano, quindi è una migrazione importante da un punto di vista numerico, di fatto ci ha portato a numeri vicinissimi ai 26.000 abitanti ma non sempre facile ed ho intercettato molte situazioni di difficoltà rispetto al costo che c'è tenendo conto che sono appunto 1.400 gli alloggi sfitti a Scandiano bisogna trovare anche il modo per convincere chi non li mette sul mercato a poter scendere a miti compromessi. Come è vero che arrivano tante famiglie nuove è anche vero che nel coprire e nel tenere insieme un patto sociale, negli ultimi anni sono stati messi in campo oltre 60 posti negli asili nido perché la politica urbanistica ha un difetto, che è quello di portare volendo dei numeri a stretto giro, uno fa un'urbanizzazione per 1.500 persone, arrivano 1.500 persone e non hanno i servizi ed allora c'è un problema, cercare di andare in maniera equa sull'aumento dei residenti ma il completamento dei bisogni che questi residenti hanno è una sfida che va in parallelo non solo con quella edificatoria. Mi permetterà il consigliere Pagliani di fare due piccole non correzioni, non mi permetterei, però due piccole annotazioni: Scandiano è storicamente la capitale delle ceramiche, mi permetterete la battuta, più dei ceramisti che delle ceramiche perché nella storia di Scandiano credo al massimo ci fossero quattro ceramiche, non ce ne sono mai state tantissime, in questo momento ce ne sono due, però è la capitale, e mi dispiace sia stato in qualche modo non evidenziato, dell'indotto ceramico. Se da Casalgrande a Fiorano si fanno piastrelle, a Scandiano si fanno quasi tutti i macchinari che servono per fare queste piastrelle e danno risposta a tantissimi imprenditori ed a tantissimi lavoratori del settore. Quindi siamo orgogliosi che la ceramica...anche lunedì, che la ceramica sia straordinariamente portatrice di lavoro, di economia e di redditività ma sono altrettanto orgoglioso di tutto quel piccolo artigianato che poi di fatto sostiene la grande industria. Capacità di insediamento, sì, le aziende si spostano, a volte ci sono bisogni importanti, spazi difficili, è anche vero che insomma tra la penultima e l'ultima amministrazione a Scandiano si è insediato un polo agroalimentare fondamentale insomma, credo che fosse abbastanza evidente che ci fosse la volontà, ci fosse e ci sia la volontà di rendere e di facilitare gli insediamenti produttivi, quindi credo che nei prossimi cinque anni, tra l'altro nella piena consapevolezza che c'è un'area che in questo momento ha una vocazione produttiva di oltre 100.000 metri quadri che può essere assolutamente urbanizzata e di conseguenza avere una ricaduta sicuramente da un punto di vista lavorativo, produttivo ed industriale. Sugli eventi e la valorizzazione gastronomica insomma io, come il consigliere Pagliani, è un po' di anni che frequento queste aule ed insieme al sindaco Mammi allora, io assessore alle attività produttive ci inventammo la Compagnia Spergola che oggi vede una grande valorizzazione di un vitigno, insomma siamo sede ad oggi, va detta la verità, non attiva perché la Rocca è chiusa, dell'enoteca regionale, ci siamo inventati la Spergolonga, Calici in

Rocca e sono tutti eventi che portano migliaia di persone, ma su questo do ragione al consigliere Pagliani si può e si deve fare di più, soprattutto in sinergia non solo sul bere ma anche sul mangiare. Chiudo con una piccola battuta: il 70%, il 69%, 82% che ha preso la coalizione da me guidata non è figlia dell'entusiasmo o dell'amore che i cittadini hanno provato nei confronti del candidato sindaco, ma secondo me è figlia anche di una valutazione positiva della Giunta uscente che ringrazio, come ho ringraziato alla fine di un percorso e che devo dire sinceramente non è stato facile nemmeno cambiare sia da un punto di vista umano e personale ma anche delle competenze che i cinque assessori che mi hanno accompagnato nel primo mio mandato mi hanno assegnato e mi hanno in qualche modo anche fatto crescere. Quindi sì, credo che la Giunta passata valga la pena di essere citata perché è una Giunta che ha raggiunto tanti obiettivi, noi scherzando una volta ci siamo detti: chiudiamo un sacco di partite che sono aperte da anni ed alcune le abbiamo chiuse proprio sul filo di lana della fine del mandato. La Giunta entrante è una Giunta che secondo me ha caratteristiche diverse, ma sono sicuro e sono certo che si impegnerà però, sì, il frutto dei risultati dei cinque anni precedenti non è il frutto del sindaco ma è il frutto di un lavoro di squadra e ci tenevo qui pubblicamente a ringraziare la Giunta che mi ha accompagnato”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie, grazie sindaco. Chiedo se ci sono altri interventi. Chiedo se c'è una dichiarazione di voto. Prego assessore Pagliani”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Sono consigliere, però mi sento assessore nel voler dire adesso cose da fare. Allora voglio dire questo, una battuta proprio veloce: le Giunte si esaltano riconfermandole, no? Tu l'hai azzerata cioè il sindaco l'ha azzerata e di conseguenza ci deve essere stato qualcosa, poi dopo capisco che la proposta oppositiva sia nuova, noi ricresciamo da zero, dunque ripartiamo e sicuramente avremo modo in questa consiliatura di fare meglio comprendere quello che è il progetto alternativo nostro rispetto a quello del centrosinistra, però dico una cosa: noi non abbiamo preso con leggerezza dei punti come diceva il consigliere Monti riguardo al passato, li abbiamo criticati in modo palese. Io ho parlato, ho fatto un intervento dove ho sottolineato sei diversi punti, due sono stati citati, gli altri quattro mi auguro che siano invece risolti benché non siano stati menzionati da parte neanche del sindaco in questa occasione. Le ceramiche di Scandiano in passato erano sino ad 8, 9, alcune erano certo terzi fuochi, alcuni operavano per pezzi speciali, io oggi ne vedo una ed un pezzo di un'altra cioè due, ok? Una produce. E per quanto riguarda le aziende storiche di macchine per ceramica una è rimasta, ma quella più importante, quella più storica non c'è più, è andata in un altro comune ed è molto ridotta e di conseguenza capisco la fotografia del passato romantica, anch'io sono nostalgico, però non fino a questo punto. Altro aspetto: mi fa piacere che il sindaco ricordi dello sviluppo di un distretto agroalimentare del nostro territorio che noi, penso, abbiamo voluto ed invocato più di chiunque, io ho passato anni nei quali l'amico Nicola Fangaretti quando parlava di me parlava di Peppino Pregel Pagliani, no? Ecco, bene. Io penso che il ritardo col quale si sia intervenuti sul mettere a disposizione gli spazi al Pregel sia stato letale per il progetto originario perché si aveva... è nato oggi un magazzino verticale, un'azienda diversa, però si aveva un progetto 20 anni prima molto diverso, dunque meriti, si fa fatica a riconoscervi dei meriti per un ritardo che secondo me è stato letale. Comunque ammesso e non concesso questo, è bene che ci sia, l'insediamento c'è senza ombra di dubbio, però gli imprenditori hanno bisogno di risposte abbastanza veloci e 20 anni, 18, 17 sono un tempo secondo me assolutamente eccessivo. Ribadisco sulla dichiarazione di voto, ho chiarito questi aspetti, così molto simpaticamente, molto velocemente dichiarando chiaramente il nostro voto contrario per entrambi, così evito di fare una doppia dichiarazione di voto, per entrambi i punti all'ordine del giorno”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Altri interventi? Se non ce ne sono altri, a questo punto procediamo alla votazione. Allora il **punto 5, votiamo la delibera**: a favore? Contrari? Ed astenuti?”

favorevoli n. 11;  
contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura

astenuti n. 00;  
Per questo punto dell'ordine del giorno chiediamo anche la votazione per **l'immediata eseguibilità**.  
Quindi a favore? Contrari? Ed astenuti?  
favorevoli n. 11;  
contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);;  
astenuti n. 00;

Passiamo alla **votazione del punto 6**, la votazione della delibera: a favore? Contrari? Ed astenuti?  
favorevoli n. 11;  
contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);;  
astenuti n. 00;

Passiamo al punto 7”.

**PUNTO N. 7 – VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE N. 6/2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DUP 2024/2026**

**PAGANI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, mi prendo la parola, mi prendo”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“La relazione, sì, dell'assessore Pagani”.

**PAGANI – ASSESSORE:**

“Va bene, si tratta di un ulteriore intervento sul nostro bilancio di previsione 2024/2026 dopo l'assestamento di luglio a seguito di alcune modifiche dovute ad aumento di costi, aumento delle entrate e di alcune aggiustamenti relativi al cronoprogramma delle opere in realizzazione previste nel piano degli investimenti. Le proposte di variazione maggiormente significative sono attinenti ai seguenti capitoli: sulla parte della spesa corrente per quanto riguarda i servizi scolastici è una variazione che avviene a seguito di maggiori costi di ristorazione scolastica con contemporaneo aumento dei fruitori del servizio. Dal punto di vista delle entrate l'aggiornamento è determinato dal contributo della Regione Emilia Romagna di 128.000 euro per l'ampiamento dell'offerta dei posti presso i nidi, lo ricordava il sindaco prima, con un contributo assegnato alle scuole di infanzia paritarie Corradi e San Giuseppe ed anche l'aumento di maggiori entrate a seguito di rette per adeguamento delle effettive riscossioni. Sul capitolo dei servizi generali la variazione più consistente riguarda 24.000 euro di un costo presunto del contratto di servizio di comunicazione grafica, un costo che è ripartito tra il '24 ed il '25 ed inoltre trattandosi di un contratto pluriennale è prevista pure la variazione all'interno del triennio del pluriennale. Per quanto riguarda la parte della cultura si tratta sostanzialmente di piccole variazioni in entrata ed in uscita, di diminuzione delle previste entrate da sponsorizzazione e di minori spese per il teatro e per il cinema. Sul capitolo fiere e mercati abbiamo maggiori spese di 21.000 euro per attività per l'ultima parte dell'anno in riferimento in particolare alle iniziative per le festività natalizie con parziale utilizzo delle entrate derivanti da iniziative commerciali e turistiche. Invece sulla parte bilancio e finanze vorrei ricordare qui di un progetto, che è il progetto del Pnrr digitale, abilitazione del Cloud della pubblica amministrazione locale dei comuni, a seguito dell'effettiva partenza dello stesso da parte del Sia che è il servizio informatico associato dell'Unione. La funzione servizi informatici, infatti, è trasferita all'Unione attraverso il Sia che ha acquisito tutta la titolarità per lo svolgimento delle attività ed ha partecipato a bandi attivi del digitale presentando proposte progettuali che sono state ammesse. Si tratta quindi di un progetto dell'Unione ma iscritto nel nostro bilancio, di fatto è una partita di giro. Inoltre vi sono piccoli spostamenti di risorse nei capitoli di spesa delle utenze idriche. Nella variazione di marzo il bilancio era stato adeguato, lo diceva il sindaco nelle informazioni, all'inizio

di questo Consiglio, alla partenza gestionale della nuova azienda speciale prevista per ottobre, oggi si aggiorna nuovamente il bilancio poiché la partenza è prevista per il 1° gennaio del 2025 e quindi si prevede il costo del personale ed i costi operativi di ricavi per l'ultimo trimestre del 2024. Come sapete nei giorni scorsi, il 24 di settembre, si è proceduto alla elaborazione di tutte le procedure contabili, fiscali e giuridiche per l'effettiva creazione della nuova società pubblica compreso il passaggio dal notaio per la costituzione dell'azienda speciale. Rimane, come ricordava il sindaco, ora da nominare poi il revisore ma l'avviso è già stato pubblicato da parte dell'amministrazione. Sulla parte investimenti, l'aggiornamento sulla parte degli investimenti che sposta alcuni interventi negli anni successivi rappresenta un'assunzione di responsabilità dell'amministrazione, avremmo potuto arrivare alla fine dell'anno senza fare questa variazione e dire che tutto questo lo spostavamo all'anno successivo, credo che sia una assunzione di responsabilità rispetto alle valutazioni di reale possibilità di realizzazione delle opere previste in conclusione per questo anno 2024 a seguito dello stato di avanzamento di attuazione dei lavori. Si tratta sostanzialmente del centro sociale di Ventoso che è spostato l'intervento al 2025 in quanto sono ancora in corso da parte di altri settori la definizione del quadro, per cui non è possibile avviare alcun tipo di incarico, della pista ciclabile Colli terzo stralcio, secondo lotto che viene spostato al 2025, si tratta dell'ultimo stralcio in corso di progettazione esecutiva, quando verrà consegnato dal progettista incaricato del progetto, entro il 15 ottobre, occorrerà avviare l'iter di tipo espropriativo per l'acquisizione di aree da privati, iter che richiede alcuni mesi dalla data di approvazione del progetto e sulla base di questo cronoprogramma i lavori potranno essere impegnati sul bilancio non prima del 2025. Altro spostamento rispetto al nuovo polo dell'infanzia Rodari che va al 2025, un intervento questo legato al cronoprogramma finanziario concordato con l'INAIL che è la finanziatrice, soggetto attuatore dei lavori di esecuzione dell'opera che prevede che entro il 31/12/2024 venga consegnato dal Comune ad INAIL il progetto esecutivo che è in corso di preparazione. Le risorse previste a bilancio sono solo quelle che deve sostenere il Comune di Scandiano oltre la progettazione già in corso per demolizione arredi, la quota relativa alla demolizione che è spostata nel 2025 è legata necessariamente ai programmi di lavoro dell'INAIL che approvando l'esecutivo dopo il 31/12/2024 non verrà impegnato sul 2024. Poi abbiamo il ponte sulla ex statale di Casalgrande che viene spostato al 2025 in quanto il Comune di Casalgrande non ha previsto lo stanziamento della cifra di loro spettanza ed anche il 2025 vengono spostati i fondi previsti per gli arredi della Rocca in quanto si tratta di acquisti di arredi che necessitano preliminarmente di avere aggiornato e condiviso il progetto museale da fare con il coinvolgimento degli assessori, il comitato scientifico, con la Fondazione Rocca i cui procedimenti in capo al settore V sono in corso. Le tempistiche del finanziamento statale ponevano come termine il 2025 per impegnare le risorse, pertanto lo spostamento al '25 è una scelta motivata dalla volontà di allineare i procedimenti. Ancora, per quanto riguarda gli investimenti sul miglioramento sismico della scuola Montalcini di Arceto non è stato previsto nessuno slittamento, ma in base all'importo calcolato con il progetto esecutivo che porta un incremento sensibile delle ipotesi di bilancio e dall'esperienza in corso con cantiere si è valutato opportuno suddividere gli interventi in due stralci da eseguire in due annate differenti per ridurre l'impatto temporale ed organizzativo sull'attività scolastica di una scuola così frequentata. Pertanto sul 2024 è rimasto lo stralcio da impegnare relativo alla parte storica da realizzare entro l'estate del '25, mentre viene spostato al 2025 per impegnare la parte relativa all'ampliamento da realizzare nell'estate del '26. Poi è stata spostata sempre al 2025 la struttura associativa del Castello di Arceto, si tratta di quella struttura che era prevista nel Castello di Arceto, nel Parco del Castello di Arceto per l'attività prevalente della Fiera di San Luigi che viene spostata appunto la realizzazione al 2025. Invece c'è una previsione anticipata sul 2024 per il progetto Stazione di Posta. La Stazione di Posta, lo ricordo, si tratta degli alloggi a fianco della Palazzina Lodesani per la gestione delle emergenze che sono finanziate dal Pnrr assegnato all'Unione Tresinaro Secchia e che quindi viene anticipato al 2024. Insomma intanto per concludere vorrei dire che la variazione di bilancio che presentiamo questa sera, dopo aver acquisito il parere dell'organo collegiale di revisione, si chiude in pareggio trattandosi di una somma algebrica tra entrate ed uscite senza alcun ricorso all'avanzo o agli oneri di urbanizzazione. Prima di

concludere vorrei farlo anch'io, anche se l'ha già fatto il sindaco, perché davvero non è formale, per me almeno, ringraziare la dottoressa De Chiara, il suo servizio ma anche i dirigenti degli altri settori intanto per la paziente con cui hanno accompagnato anche me personalmente nella comprensione e nell'analisi dei documenti e per il lavoro che è stato svolto. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie assessore. È aperta la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Ok, diamo la parola alla consigliera...Sì, sì, la conosco l'Eva, la conosco bene. No, no, no, la conosco bene l'Eva, comunque vai, Eva Rivi. No, va benissimo”.

**RIVI EVA:**

“Grazie presidente per la parola, buonasera colleghi tutti ed a tutti i qui presenti. Il mio intervento appunto è volto a valorizzare e a dare incisività a quanto già appena esposto dall'assessore Pagani. Il bilancio di previsione, come tutti noi sappiamo, è il cardine di un ente locale che esprime quindi un documento programmatico che permette di pianificare gli interventi di natura pubblica che si vogliono attuare ed al tempo stesso ha la funzione di gestire finanziariamente l'ente stesso. In virtù della sua intrinseca funzionalità nel mantenimento della determinazione delle misure politiche che si vogliono adottare è di fondamentale importanza che in corso d'anno venga metodicamente controllato e variato al soprallungo di esigenze di carattere straordinario. Al fine quindi di garantire l'intenzione di una gestione trasparente e responsabile delle risorse si sono resi necessari degli investimenti che esprimono una priorità di indirizzo che l'amministrazione persegue. Nello specifico si colloca l'attenzione all'ambito dei servizi scolastici ed educativi per i quali si è svolta negli anni precedenti, continua e continuerà sempre a svolgersi un'azione politica volta a porre al centro la persona con scrupolosa cura dedicata soprattutto alle nuove generazioni, attenzione che vede la sua concreta attuazione nell'affidamento dei contratti di servizio, nell'implementazione della fornitura dei pasti al fine di soddisfare le esigenze dei fruitori ed ancora nell'erogazione di contribuzioni convenzionali destinate a nidi privati. La stessa meticolosità si evidenzia poi negli interventi di efficientamento della sostenibilità ambientale che si concretizza nell'adeguamento della gestione di impianti fotovoltaici, dei consumi energetici ed idrici degli edifici comunali e degli impianti di illuminazione, una programmazione di interventi puntuali finalizzati al miglioramento del patrimonio strutturale ed ambientale a cui si riconducono anche per l'ampliamento dei collegamenti delle reti di mobilità gli investimenti per il completamento dei lavori della pista ciclopedinale dei Colli e del ponte ex statale di Casalgrande. Si prosegue poi in una costante e propulsiva organizzazione sistematica di eventi ed iniziative che trovano perfetta sinergia in ambito culturale, turistico e sportivo tenendo saldo sempre l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'attrattività del territorio di Scandiano dove la Rocca si presenta come protagonista di un patrimonio culturale e storico. In ultimo, ma non per questo di minore rilevanza, come già sottolineato precedentemente dall'assessore Pagani, vi è il differimento all'annualità 2025 dell'operatività dell'azienda speciale delle farmacie comunali di Scandiano che quindi viene di conseguenza ripristinata nel bilancio dell'ultimo trimestre del 2024. Ci tengo a sottolineare che, come confermato ulteriormente da espresso parere positivo dei revisori, il bilancio rimane appunto integro nella sua solidità mantenendosi in perfetto equilibrio e coniugando la congruità delle scelte intraprese, scelte che ribadiscono l'impegno quotidiano di continuare a dare risposte concrete con il solo obiettivo di tradurre in realtà le attese dei nostri concittadini in armonia con le linee programmatiche definite dall'amministrazione comunale. Infine ci tengo ad esprimere i doverosi ringraziamenti nei confronti dell'assessore Pagani, della Giunta, della dottoressa De Chiara, di tutti i dirigenti ed i dipendenti comunali che hanno concorso attentamente alla redazione della variazione di bilancio di previsione dell'annualità 2024/2026. Ho concluso, grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie consigliera Rivi. Chiedo se ci sono altri interventi. No. Chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. No. A questo punto passiamo alla votazione. **Votazione della delibera:** a favore? Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n. 11;

contrari	n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);;
astenuti	n. 00;
Chiediamo appunto anche la <b>votazione dell'immediata eseguibilità</b> : a favore? Contrari? Ed astenuti?	
favorevoli	n. 11;
contrari	n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);;
astenuti	n. 00;

Procediamo con il punto 8 all'ordine del giorno”.

**PUNTO N. 8 – PROCEDIMENTO UNICO, EX ART. 53 COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI OPERA PUBBLICA DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA LA SP467R, VIA FERMI E LE COMUNALI VIA DEL BOSCO E VIA DELLA NOCE, IN LOCALITÀ BOSCO, TRA I COMUNI DI REGGIO EMILIA E SCANDIANO”, IN VARIANTE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE E CON APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. PRESA D'ATTO DELLE DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI, RATIFICA DELLE VARIANTI A PSC E RUE CON VALORE ED EFFETTI DI POC - STRALCIO VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Passo la parola all'assessore Baschieri Enrico”.

**BASCHIERI – ASSESSORE:**

“Grazie, Presidente e buonasera a tutti. Questa sera sottoponiamo alla vostra approvazione il verbale della conferenza dei servizi relativa al progetto della nuova rotatoria di Bosco sulla strada provinciale 467 all'incrocio con via della Noce e via del Bosco. Questo è un progetto che nasce da un accordo di programma del 26 giugno del 2023 tra il nostro Comune e la Provincia di Reggio Emilia e che ha l'obiettivo di mettere in sicurezza l'incrocio tra queste strade al confine tra Scandiano e Reggio Emilia in un nodo di intersezione che vede anche un traffico abbastanza importante in direzione e provenienza dalla Ceramica sul territorio di Albinea. La Provincia ha redatto un progetto di fattibilità tecnico economica approvandolo il 23 maggio di questo anno e successivamente ha avviato la conferenza dei servizi raccogliendo i pareri di tutti gli enti interessati. Il 10 settembre di quest'anno, quindi poche settimane fa, dopo aver raccolto i pareri degli enti competenti ha confermato parere favorevole al progetto il cui costo ammonta a 278.000 euro per la quota relativa ai lavori, oltre alle somme a disposizione, per un totale complessivo di 450.000 euro che verrà pagato per metà dal Comune di Scandiano e per metà dalla Provincia di Reggio Emilia. Stasera siamo chiamati ad un atto conseguente, quindi fondamentalmente ad una presa d'atto e quindi ad approvare il verbale della conferenza dei servizi e a dare mandato agli uffici per gli adempimenti successivi, tra i questi c'è la modifica degli elaborati cartografici del PSC e del RUE che vede l'inserimento all'interno della cartografia della simbologia della rotonda e ad avviare le pratiche di dichiarazione di pubblica utilità ed esproprio di una piccola fascia di terreno necessaria per migliorare la svolta. Questo progetto porta un significativo miglioramento sulla sicurezza stradale della zona di Bosco costituendo un elemento di rallentamento della velocità delle macchine sulla ex strada statale e consente un transito più agevole per gli automezzi in direzione o in provenienza dalla vicina Ceramica e di fatto l'atto è un atto dovuto, è una presa d'atto che dobbiamo compiere ed all'interno del progetto depositato avete trovato tutti quanti gli elaborati descrittivi sia di tipo cartografico che preordinati all'esproprio e le quantificazioni economiche del progetto. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie all'assessore Baschieri. È aperta la discussione. Passo la parola al consigliere Pagliani”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Una parola: finalmente”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Ci sono altri interventi? Ok. Dichiarazione di voto? Allora **passiamo alla votazione**. Allora votiamo a favore. Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n. 16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Votiamo la delibera, **l'immediata eseguibilità**: a favore? Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n. 16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

**PUNTO N. 9 – ORDINE GIORNO RELATIVO ALLA DIFESA DEI PRESIDI SANITARI SCANDIANESI E COMPRENSORIALI – OSPEDALE CESARE MAGATI E PRONTO SOCCORSO****VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“E’ presentato dal gruppo consiliare Uniti per Scandiano e Antonello Salsi. Io do la parola al gruppo Uniti per Scandiano”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Allora grazie Presidente. Insieme al collega Umberto Baroni si è deciso di emendare già ab origine il documento, dunque esce già dalla presentazione mia un documento emendato al quale posso dare tranquillamente lettura. È frutto di una condivisione, ci auguriamo permanente, abbiamo il timore che dopo le elezioni regionali possa modificare, possano modificare le scelte dell’ASL, ci auguriamo che Scandiano, come è successo alcuni giorni fa non rimanga spiazzata da dichiarazioni di dirigenti dell’ASL, è vero in parte rettificate, ma ci terrorizzano queste dinamiche perché riteniamo che questi presidi siano a fortissimo rischio, diciamo imperversa un’aria che ci piace pochissimo. Riteniamo che la dottore Greci abbia detto la verità, dunque è per quello che cerchiamo di portare dalla nostra, ma vedo che l’adesione è convinta da parte sia dei comuni in Unione dei Comuni dove abbiamo fatto una diciamo discussione che è durata un’ora e 40 alla quale assolutamente non replichiamo stasera, però per noi questa è una priorità del programma, lo abbiamo dichiarato in tutti i nostri ambiti, di campagna elettorale e post campagna elettorale, purtroppo un ordine del giorno presentato il 12 di settembre poi è di un’attualità devastante oggi, dunque i timori non sono relativi al fatto che io abbia poteri sovrannaturali, è diciamo l’ambiente, il vociare che ci preoccupa moltissimo. Comunque diamo per scontato il fatto che, benché il documento sia leggermente datato rispetto alle dichiarazioni degli ultimi giorni, ci sia un’unanimità, una volontà collettiva, una volontà congiunta, una volontà che supera le barriere e gli steccati partitici per difendere una sanità, parlo di sanità territoriale che ha avuto ed ha delle eccellenze grandissime, parlo io, però abbiamo Antonello, abbiamo la Milena, abbiamo il dottor Corti cioè abbiamo tantissimi rappresentanti della sanità territoriale, in Antonello abbiamo anche diciamo colui che ha dato tutta la sua vita da dottore e da primario per questo ospedale e continua ancora ad operare in questa struttura che ha ancora delle eccellenze che noi dobbiamo difendere. Discorso diverso è quello del pronto soccorso che noi riteniamo essere un servizio importante, con grande realismo Antonello Salsi l’altra sera in un Consiglio dell’Unione ha rappresentato quella che secondo lui è la direzione ormai irrinunciabile che ha intrapreso l’ASL, io mi auguro che venga smentito, ritengo invece che abbia purtroppo una lucidità assoluta nella lettura dei fatti attuali e previsionali e prospettici della sanità reggiana e sono stato a Guastalla ieri ed ho visto che ci sono altri pezzi fondamentali e strategici e storici della sanità reggiana che continuano ad essere in qualche modo se non smantellati, depotenziati, l’anno prima della chiusura del punto nascite di Guastalla che dovrà essere ripristinato, ci auguriamo, aveva 890 parti e dunque anche la balla del sotto i 500 purtroppo non tiene. Dunque io sono preoccupato e da consigliere neoeletto ringrazio il

sindaco e mi impegno a portare in Consiglio Provinciale tutte le istanze che il territorio mi suggerirà a prescindere dal fatto che queste possono essere suggerite da chiunque di voi e vi ringrazio se sarete operosi nel rappresentarmele, io le porterò al presidente ed agli assessori ed al Consiglio intero per poterle diciamo difendere e promuovere, però ribadisco dunque l'aria è quella sbagliata, vediamo in questo momento tutti di unirci al massimo, di rafforzare quelle che sono anche delle difese naturali dall'auto medica che si vuole raddoppiata, dai presidi e mantenimento di specialistiche che noi elenchiamo a fronte del fatto che vi sono ancora professionisti di primissimo piano che operano nel nosocomio scandianese, allo stesso tempo la stessa struttura diciamo di primo soccorso riteniamo possa avere delle utilità grandi, ecco riteniamo fondamentale in questo momento unire, dunque non deve essere divisiva per niente la politica, è il primo vero campo di battaglia nel quale dobbiamo fare vedere di essere uniti. Lo abbiamo preannunciato all'inizio di questa consiliatura che ci sarebbero stati momenti nei quali l'interesse supremo ci avrebbe fatto dimenticare le bandiere e diciamo i colori che ci hanno portati in questo consesso. Ecco, io penso che questo sia il primo e fondamentale momento di unione, è per quello che con lo spirito costruttivo e non diciamo allarmistico, io lo sono terribilmente allarmato interiormente, però voglio credere che ci sia ancora qualcosa da fare. Ecco, è per questo motivo ed in forza diciamo di queste ragioni ho gradito sia l'Unione dei Comuni sia per la gentile anche intercessione di Umberto che è sempre molto gentile nei modi e cerca di essere un collante prezioso tra le proposte delle parti, ho ritenuto fondamentale rinunciare ad alcuni passaggi un po' più netti del nostro ordine del giorno che preferivo, ma non lo vedo svalutato dall'emendamento e dai contenuti nuovi che sono in questo diciamo rappresentati. Leggo solo la parte del dispositivo finale, così vi evito una lettura che disturberebbe voi inutilmente. <<Il Consiglio Comunale di Scandiano invita il sindaco e la Giunta ad inviare entro 30 giorni dalla data di protocollo di questo ordine del giorno una richiesta formale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si impegni formalmente a rivedere le disposizioni dell'art. 10 del decreto legge 34/2023, convertito in legge n. 56 del 23/2023, tale articolo impedisce la proroga dell'esternalizzazione dei servizi nell'emergenza urgenza anche in situazioni in cui non sia possibile compensare la carenza di personale sanitario>>. Rappresentiamo un elemento, ad onore proprio della correttezza che dobbiamo in qualche modo qui rappresentare: questo decreto è fondamentale per un suo aspetto previsivo che è quello di evitare che vi siano in città o strutture sanitarie omologhe dei gettonisti che prendono tre volte lo stipendio degli altri e l'abbandono totale della sanità pubblica che nessuno di noi vuole abbandonare, in primis abbiamo un difensore estremo, assoluto, convinto, un assertore della sanità pubblica, Antonello Salsi, che nella carriera sua ha evitato di poter avere entrate molto più importanti per mantenere quella diciamo difesa, quella passione, quella intransigente positività che ha sempre riconosciuto e riscontrato nella sanità pubblica. Non faccio l'avvocato di Antonello Salsi che non ha bisogno di avvocato, è molto meglio di me nelle rappresentazioni, però facciamo un intervento per velocizzare diciamo i tempi e dunque è il primo difensore convinto della sanità pubblica. Sulle ragioni di questo decreto ci sarebbe tanto da dire, comunque prendiamo per buono e andiamo avanti su questa linea. <<A richiedere inoltre di procedere con urgenza al superamento dell'attuale limite del 15% per l'assunzione di personale sanitario, proseguire tramite l'organo competente della conferenza territoriale sociale sanitaria della Provincia di Reggio Emilia nell'impegno di mantenere un dialogo continuo e pressante - e mi piace moltissimo il termine che voi avete utilizzato - con l'azienda USL affinché il punto di primo soccorso possa restare operativo anche dopo la scadenza del bando in corso, maggio 2025 ed al fine di preservare e potenziare anche l'offerta sanitaria specialistica dell'ospedale Cesare Magati valorizzando al meglio le professionalità esistenti, tutelando il pieno rispetto del diritto alla salute per i nostri cittadini>>. Antonello e scusatemi se lo rito per la terza volta, per primo ha accettato di continuare la sua missione sanitaria all'interno dell'ospedale Cesare Magati anche nei prossimi anni, pur avendo raggiunto l'età della quiescenza pensionistica. Dunque continua anche lui per primo, continua ad operare all'interno del Magati avendo offerte esterne, ma non c'entra. Dunque le offerte che questo ospedale continua a fornire sono di primissimo piano, evitiamo la propaganda di chi dice gli ospedali sono in fase di smantellamento, la centralizzazione,

per una vita i dirigenti dell'ASL ci hanno detto, soprattutto Nicolini quando veniva nei nostri territori che era direttore generale della territoriale, che il concetto era contrario, però non voglio qui accendere i toni che vorrei e proprio mi morsico la lingua, le dita ed anche le mani, per mantenere una linearità che vuole vederci uniti in questa battaglia per noi fondamentale e per il nostro territorio”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie consigliere Pagliani. Chiedo...appunto do la parola al consigliere Baroni”.

**BARONI UMBERTO:**

“Grazie, presidente, colleghi e colleghi consiglieri. Ringraziamo il gruppo di minoranza per aver sottoposto a questo Consiglio un tema così importante. Già nella scorsa consiliatura abbiamo avuto modo di discuterne e sia l'amministrazione che il gruppo di maggioranza hanno sempre mantenuto una posizione chiara in merito ed anche oggi intendiamo ribadire che la priorità fondamentale deve essere la tutela della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed in particolare nel campo dell'assistenza sanitaria. Tutti auspichiamo e vogliamo la presenza di un polo ospedaliero con un'offerta sanitaria specialistica di eccellenza, un punto di primo intervento ben funzionante e servizi territoriali che possono funzionare al meglio e proprio in virtù di questa convinzione abbiamo proposto un emendamento all'ordine del giorno presentato con l'obiettivo di rafforzare, almeno chiediamo questo, le richieste già avanzate, pur consapevoli, e ce ne siamo scambiati più volte queste riflessioni, delle difficoltà significative che il sistema sanitario non solo a livello provinciale sta affrontando. Dobbiamo sicuramente far fronte ai problemi immediati, ma è altrettanto essenziale elaborare soluzioni credibili e sostenibili nel tempo in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, lo sottolineava anche il dottor Salsi nel Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia che sono in continua evoluzione a causa anche dei rapidi cambiamenti nella nostra società. Siamo molto soddisfatti che il gruppo di minoranza abbia accolto positivamente le nostre integrazioni, proprio nello spirito di collaborazione perché in momenti di grandi difficoltà come questi, e condividiamo, è fondamentale il coinvolgimento di tutti ed un'unità di intenti per superare le sfide attuali, ne siamo perfettamente convinti. Quindi continueremo a lavorare insieme attraverso tutti gli organi competenti a partire dalla conferenza territoriale sociale sanitaria, che è citata anche nell'atto della Provincia di Reggio Emilia, per mantenere, lo ribadisco ancora perché ci tengo, un dialogo costante e pressante con l'azienda USL e la Regione. Il nostro obiettivo è garantire, come evidenziato nell'atto in discussione, la continuità operativa del punto di primo intervento anche oltre la cadenza del bando annuale ed allo stesso tempo intendiamo preservare e potenziare l'offerta sanitaria e specialistica dell'ospedale Cesare Magati, quindi valorizzando al meglio, come abbiamo già detto, le professionalità esistenti perché dobbiamo, ed anche qua tengo a ribadirlo, assicurare il pieno diritto alla salute per i nostri concittadini. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie consigliere Baroni. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla vota... Prego, consigliere Salsi. Prego”.

**SALSI ANTONELLO:**

“Sarò breve, non come l'altra sera all'Unione Tresinaro Secchia. Mi è piaciuto questo clima di comprensione tra tutti, maggioranza ed opposizione. Scandiano avrà un ruolo come ospedale secondo me importante, Reggio non smaltirà mai tutta quella Chirurgia che può essere fatta a Scandiano, una struttura che può diventare un'eccellenza nei trattamenti chirurgici di varie discipline dall'Ortopedia dell'arto superiore, alla Senologia, alla Chirurgia flebologica, all'Otorino, ci sono specialità che non si sono mai viste in passato ed il ruolo del pronto soccorso, sì, è importante proprio come pronto soccorso di primo livello dove può sgravare su Reggio tutta...e liberare Reggio per gli interventi più importanti e sgravare Reggio per quanto riguarda le urgenze, per tutta la traumatologia, le urgenze minori chiamiamole così e questo è il vero ruolo che può avere questo ospedale e può avere futuro in questo, può migliorare anche come offerta, sicuramente migliorerà. Non diciamo balle ai cittadini, io, Matteo, penso che sia importante organizzare degli incontri e penso che il dottor Corti sarà d'accordo, perché la crisi epocale sanitaria, epocale, non

riguarda solo l'ospedale ma riguarda anche la medicina di base, 16.000 medici se ne sono andati ed hanno smesso di lavorare e non è solo italiana, è europea, Germania, Svizzera, Francia, è veramente una situazione difficile e bisogna trovare dei nuovi percorsi tenendo sempre in mente la sicurezza del cittadino. Un pronto soccorso come lo intendevamo una volta non è più possibile perché non ci sono reparti che possono dare sicurezza, se non c'è una Cardiologia, non c'è una Chirurgia non puoi arrivare a Scandiano per urgenze maggiori, potremmo lavorare parlando prima col sindaco nel trovare risorse per accelerare in caso di emergenza con auto infermieristiche o auto mediche se troviamo i medici e collaborando troveremo, possiamo dare delle risposte adeguate ed è importante in questo sempre con sincerità, trasparenza e quindi etica, visto che poi c'è un ordine del giorno che parla di etica, è questa l'etica, il buon governo si basa sulla trasparenza e sull'etica e non come ha fatto il governatore della Regione Emilia Romagna due anni fa a venire a promettere a Castelnuovo Monte o a Scandiano la riapertura di cose che non dipendono neanche da lui perché i medici, anche se ci fossero le risorse economiche, non ci sono oggi e mi fermo qua”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie consigliere Salsi. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. A questo punto passiamo alla **votazione del testo complessivo**, non... Ok. Allora a favore? Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n. 16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Bene. L'ultimo punto all'ordine del giorno”.

**PUNTO N. 10 – ORDINE GIORNO IN MERITO ALL'ADOZIONE DI UNA POLITICA DI APPALTI ETICI. PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI DEI CONSIGLIARI DI MAGGIORANZA (PARTITO DEMOCRATICO, MATTEO NASCIUTI SINDACO, SIAMO SCANDIANO E SCANDIANO GIUSTA E SOLIDALE, VERDE)**

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Lascio la parola alla consigliera appunto abbiamo detto Mattioli Cristiana. Prego”.

**MATTIOLI CRISTIANA:**

“Grazie, Presidente. <<Gentile sindaco, stimate consigliere e stimati consiglieri, care cittadine e cari cittadini, in qualità di prima firmataria ho l'onore di presentare quest'ordine del giorno volto a garantire appalti etici nel nostro Comune. Questa proposta, sostenuta dalle liste di maggioranza, rappresenta un passo importante verso una gestione più responsabile e trasparente della cosa pubblica. Do per letto l'ordine del giorno nella sua interezza da parte dei consiglieri, ma ne riprendo alcuni elementi cruciali, soprattutto per i cittadini che ci stanno seguendo e che ci ascoltano. Il testo si basa su importanti direttive e norme europee nazionali e regionali in materia di diritti umani e diritto internazionale. Con questo testo proponiamo l'adozione di una politica di appalti etici che consideri il comportamento degli offerenti e delle loro entità economiche riguardo al rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale. Questa politica permetterebbe al Comune di Scandiano di escludere dagli appalti i soggetti coinvolti in gravi violazioni nel rispetto delle normative vigenti. L'iniziativa si estende anche agli enti controllati dal Comune, come le farmacie comunali, ai quali verranno fornite indicazioni coerenti per la scelta dei contraenti in continuità con le politiche esistenti. Questa proposta si inserisce in un percorso già avviato di controllo pubblico che ha riguardato prima l'antimafia e poi le tematiche ambientali, attualmente infatti l'amministrazione deve già rispettare i criteri ambientali minimi negli acquisti pubblici come stabilito dalla normativa nazionale, volti a minimizzare l'impatto ambientale derivante dagli acquisti e dalle operazioni di trasformazione del territorio e del patrimonio edilizio messe in campo dalla pubblica amministrazione. Con questo invito riaffermiamo il ruolo esemplare della pubblica amministrazione nel promuovere un'economia etica, sostenibile e rispettosa dei diritti dei lavoratori. Questa iniziativa, infatti, non si limita solo ai conflitti internazionali ma riguarda anche il benessere dei lavoratori anche nel nostro territorio, in linea con l'impegno del nostro Comune per la pace, che sarà rinnovato anche tra qualche giorno con la partecipazione alla Marcia per la Pace, questa delibera

rappresenta un'azione concreta per sostenere i valori che ci contraddistinguono. Questa proposta tra l'altro si ispira ed allinea le politiche già adottate dalla Regione ed altre amministrazioni regionali. La Regione Emilia Romagna infatti ha approvato la legge regionale n. 18/2016 sulla promozione della legalità che include disposizioni sugli appalti etici e nel giugno 2024 ha approvato la risoluzione che impegna la Giunta ad adottare da parte della Regione e degli enti controllati gli appalti etici. Il Comune di Bologna invece nell'aprile 2024 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sugli appalti etici che prevede l'esclusione dalle gare d'appalto di aziende coinvolte in gravi violazioni dei diritti umani. In conclusione auspichiamo che Scandiano possa diventare un esempio virtuoso anche per altri comuni, a partire da quelli dell'Unione e della nostra area geografica, ci auguriamo che questa iniziativa possa ispirare anche amministrazioni di maggiori dimensioni ad adottare politiche simili>>. Ho finito, grazie per l'attenzione”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie alla consigliera Mattioli. Chiedo se ci sono degli interventi. Dottor Salsi”.

**SALSI ANTONELLO:**

“Allora io voglio fare un'osservazione alla consigliera Mattioli, se posso”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Prego”.

**SALSI ANTONELLO:**

“Perché ho capito sì. Il giorno dell'insediamento delle commissioni il sottoscritto è stato candidato come vicepresidente nella commissione sanità. Io sono un sostenitore forte e convinto di una delle sanità migliori che è la sanità pubblica nostra, della nostra Regione. Ho visto il voto contrario della consigliera Mattioli. Pregiudizio, non ci conosciamo, magari ci piacciono conoscendoci e parlando. Guardi, ho una figlia che vota Verde, rispetto la sua lista, rispetto le sue idee...”

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Scusi consigliere, non è pertinente però questo intervento”.

**SALSI ANTONELLO:**

“Invece cerchiamo di uscire un po' da certi formalismi e questa etica, chi dà la patente di etica? Il buon governo deve sempre essere etico, trasparente non solo nei gravi reati di mafia o con ditte che si sporcano le mani facendo armi eccetera, chi dà questa patente?”

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Consigliere, non è pertinente, no”.

**SALSI ANTONELLO:**

“E' etica questa, sto parlando di etica. Non è etico secondo me che in un momento di votazione dove c'era una certa armonia tra tutti i consiglieri, una senza guardare nell'occhio, negli occhi chi ha di fronte, in modo pregiudiziale ed ideologico fa delle scelte di voto contrario, aspettiamoci...”

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Posso intervenire?”

**SALSI ANTONELLO:**

“No. No, lasciami finire un attimo”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Lascio No, no, no, no, no devo intervenire, devo intervenire”.

**SALSI ANTONELLO:**

“E poi concludo. Ed anche nell'etica, l'etica altrimenti cominciamo a dire questa banca no perché è una banca che tra gli azionisti ha la fabbrica di armi, questo prodotto viene... No, esatto. È ideologia, è presunzione che rasenta l'arroganza”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“No, posso...? Ok, bene. No, io...”

**SALSI ANTONELLO:**

“Questa è la mia opinione: mi sembra un ordine del giorno inutile”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“No, no, no. Al di là, questo è personale, che fosse inutile non sono d'accordo, io adesso do la parola... Allora noi prima al consigliere Mattioli, perché prima abbiamo fatto l'incontro e lei ha spiegato questa cosa, adesso se vuole la può spiegare a tutti, visto che l'ha spiegata a noi perché ha fatto delle riflessioni ed ha ritenuto opportuno spiegare l'atteggiamento, il comportamento che ha avuto ma in maniera molto istintiva e naturale perché noi non l'abbiamo chiesto, quindi l'ha proprio fatto di sua spontanea volontà. Quindi se vuole rispondere, può rispondere”.

**MATTIOLI CRISTIANA:**

“Sì, assolutamente, certo. E, sì, allora l'ho già appunto spiegato prima ma mi fa anche piacere poterlo spiegare pubblicamente. Come avrà notato, in quell'occasione io ho espresso un parere contrario in tutte le commissioni, quindi la mia decisione non era assolutamente legata alle persone che sono state poi designate vicepresidenti, non era assolutamente legata alla decisione di dare le vicepresidenze alla minoranza, che mi sembra anzi un atto molto democratico, in quell'occasione la mia decisione era legata alle modalità con cui si è arrivati a prendere quella decisione cioè in quell'occasione insomma ci sono stati dei momenti di confronto, ecco, anche delle tempistiche, delle modalità che io non ho trovato appropriate o se vogliamo dire rispettose e gentili, ecco. Quindi questa era la motivazione ed assolutamente non era un modo per attaccare né lei né gli altri, ribadisco, perché sono assolutamente convinta che lei abbia le competenze per ricoprire questa carica, così come gli altri consiglieri. Grazie”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Cedo la parola al consigliere Pagliani”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“Solo un'istante su quanto appena detto e poi dopo passo all'ordine del giorno. In politica, poi lo capirà nel tempo, anch'io l'ho imparato sbagliando, le scelte pregiudizievoli mirano in modo diretto alla persona, purtroppo difficilmente c'è un giustificativo, una giustificazione generale che possa modificare l'atteggiamento che si ha con un collega o con i colleghi, però lo capirà, lo capirà nel tempo”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Ok”.

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

“E' etica, eh. E mi farebbe piacere, forse, ecco, sarebbe bene che l'amministrazione finisse di parlare di estetica e parlasse di etica, perché no? Comunque venendo invece all'ordine del giorno, noi riteniamo che vi siano sicuramente elementi diciamo riguardo agli appalti che rappresentano per noi diciamo interesse, però riteniamo che vi sia bisogno cioè non è tanto l'eticità o meno di un appalto che può diciamo incontrare il nostro interesse, più dell'eticità ci interessa che la stessa sia legalità, rispetto di tutte quelle che sono le norme che rappresentano, diciamo che sono alla base degli obblighi che determinano anche i requisiti di base ed il fatto che vi siano poi indicazioni coerenti, programmate, vincolanti, modalità di scelte dei contraenti, ok, va bene, veniamo ad un ambito però di discernimento che riteniamo pericoloso dal punto di vista diciamo della arbitrarietà che gli stessi potrebbero raggiungere. È per questo motivo che riteniamo che vi siano già nel codice degli appalti, che va migliorato, va selezionato e va in qualsiasi modo interrotto quel che di poco etico e di non anche dubitativamente...di illegale vi è, però ci rifacciamo a quello, ecco. Creare, come in questo caso, un...cioè grave violazione dei diritti umani, ok, una parte fondamentale di certe forniture sugli appalti, sui metalli viene da determinate nazioni che non hanno l'eguale concezione di libertà che abbiamo noi. Come facciamo? Cioè interrompiamo le forniture? Cioè la Oto Melara, azienda storica, la Oto Melara, azienda che produce parti di cannone, no? E per circa 70 anni La Spezia è stata diciamo guidata da amministrazioni del vecchio Partito Comunista, poi del PDS, DS e poi oggi invece ha vinto il centrodestra, cosa doveva fare, cosa si doveva fare? Cioè ambire a far chiudere la Oto Melara perché sul territorio...? Cioè non l'ha fatto lo Stato italiano, noi ci fidiamo in modo totale di quella che è l'eticità dello Stato, l'etica dello Stato voler in modo anche un po' sofistico addirittura attribuire patenti di eticità riguardo diciamo ad altri elementi che possono, sì, rappresentare secondo me qualcosa di molto, diciamo molto fugace nelle valutazioni e

reputiamo sia la volontà di voler rappresentare una supremazia diciamo del perbenismo che spesso purtroppo, purtroppo si è trasformato in cattivissime diciamo prospettive o diciamo risultati. Il che non vuol dire non voteremo assolutamente contro questo ordine del giorno cioè non siamo... voteremo sicuramente a favore dell'ordine del giorno, però questa lettura, questa valutazione, questa arbitrarietà è veramente pericolosa, perché chi sono gli arbitri, chi controlla i controllori in questi ambiti? Meglio, meglio legiferare in modo accorto, puntuale, preciso, incondizionato piuttosto di fare chissà quale valutazione di eticità che è seconda rispetto alla legalità, poi l'etica è fondamentale, ma chi è arbitro dell'etica?"

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

"Chiedo di chiudere perché stiamo sforando".

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

"Presidente, è molto più severa del presidente della sinistra cioè non so".

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

"No".

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

"Comunque ammesso e non concesso questo, volevo dire che i sofismi ci interessano, ci piace di più la sostanza però".

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

"Ok, grazie. Cedo la parola al sindaco".

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

"Grazie, Presidente. Visto che la china a volte porta alla narrazione della storia e visto che la storia di Scandiano è una storia di anche amministrazioni che hanno superato i governi centrali, avanguardiste più che sofiste, ricordo che l'Asilo Leoni fu fatto a spregio di un ordine prefettizio perché non c'era una legge che lo prevedeva, ma c'era un'amministrazione che vedendo famiglie e donne e madri che lavoravano alla Masca non avendo asili diede seguito ad una scelta che il governo centrale non aveva ancora compiuto. Quindi non è sofismo, è semplicemente mettere un parametro in più, è semplicemente mettere un parametro in più. Adesso io non credo che il sindaco di La Spezia negli ultimi 70 anni abbia dovuto comprare armi dall'azienda principale della sua città, tutt'al più ne godeva delle tasse che pagava cercandola di mettere in servizi... Non ti ho interrotto. E quindi cioè non è escludere o non escludere in maniera sofistica o naif quello o quell'altro fornitore, è semplicemente mettere un parametro in più. A parità di scelta, a parità di fornitura, a parità di rispetto del codice degli appalti noi mettiamo un parametro in più che insomma sfido chiunque a pensare che un parametro di ragionevolezza rispetto alla distanza, rispetto al fatto che se mai è un'azienda del nostro territorio, rispondendo a tutti questi parametri questa consiliatura decide questa sera, se si otterrà il voto favorevole, di mettere un parametro di eticità. C'è in tantissime cose, credo che ci sia anche la necessità che ci sia nel codice d'appalti in qualche modo riconvertito anche questo tema, visto e considerato che è un tema che è, al netto della non volontà di esclusione, semplicemente fa, poter...dà la possibilità all'amministrazione e/o a chi dell'amministrazione stessa deve acquistare beni mobili o immobili di avere un parametro decisionale diverso che è un parametro semplicemente non volto ad escludere ma a valorizzare chi fa scelte che rispondono ad un codice etico. Quindi secondo me non è un tema di sofismo, un tema pragmatico rispetto a quello che vuole essere espressione anche negli acquisti di questa amministrazione. Grazie e scusi presidente".

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

"Grazie, Sindaco. Ci sono degli altri interventi? No. Passiamo alle votazioni allora del punto... Sì, prego".

**PAGLIANI GIUSEPPE:**

"Matteo, tu me l'hai proprio tirata fuori cioè io volevo finire questo Consiglio in pace, però non riesco a farlo, non riesco a farlo. Dico: ma chi sono gli arbitri di questa eticità? Abbiamo avuto in questo territorio, abbiamo avuto in questo territorio, hanno costruito in lungo ed in largo, alcune cooperative delle quali faccio i nomi fregandomene delle conseguenze, Cooperativa Muratori di

Reggiolo, Unieco, è stata etica alla fine di 3.000 fornitori non pagati e mai pagati da tutte queste società che li hanno utilizzati e sfruttati in lungo ed in largo tu, mi dai una lezione di etica ed eri, ed eri, ed eri anche tu testimone di questi eventi perché da assessore, stavano fallendo mentre eri assessore anche tu, di conseguenza tu mi dai una lezione di etica su quelli che sono stati i costruttori di questi territori? Tu e tutta la tua parte politica? Dico ma non staremo mica scherzando? È chiaro che il nostro voto sarà favorevole, ma la memoria in politica è preziosa e perderla è pericoloso”.

**VICE PRESIDENTE – MILENA PIOSSI:**

“Grazie. Chi vuole intervenire, qualcuno? No, passiamo alle... Allora **votiamo per il punto 10**, quindi l'adozione di una politica di appalti etici: a favore? Contrari? Ed astenuti?

favorevoli n. 16;  
contrari n. 00;  
astenuti n. 00;

No, due cose le dico io: volevo ringraziare la dottoressa Bonettini per il grande sostegno che mi ha dato, veramente è stata vitale per me e grazie a tutti voi per la comprensione”.

**La seduta del Consiglio Comunale termina alle ore 22.50.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Vice Presidente Del Consiglio**

Milena Pioppi

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Vice Segretario**

Dott.ssa Manuela Bonettini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)